

I PARENTI DI MIA SUOCERA

commedia brillante di
LILLO CAFIERI

I PARENTI DI MIA SUOCERA

commedia brillante di
LILLO CAFIERI

PERSONAGGI

GIANNI ricco imprenditore
WILMA moglie di Gianni
PAOLA amante di Gianni
DANIELE amante di Wilma
CINZIA Mamma di Wilma
LUIGI Papà di Wilma
Rag. MARIO IELLATO impiegato
CHANTAL madre di Paola
ERNESTO fratello di Luigi
ATTORE DAL PUBBLICO

ATTO I

SCENA 1 (GIANNI E poi WILMA)

STANZA SOGGIORNO-SALOTTO BEN ARREDATA – PERIODO ATTUALE

- GIANNI DIETRO UNA SCRIVANIA CHE LAVORA.....

GIANNI -...ma porca miseria, è mai possibile che devo pensare a tutto io?
Non posso fidarmi nemmeno dei miei dirigenti.
Non capiscono che con il personale devono essere più severi.
Meriterebbero tutti quanti di essere presi a calci in culo: dirigenti, impiegati
ed operai..... Guarda qua. Questo cliente è da sette mesi che non paga e nessuno
si muove per sollecitarne il pagamento. Quest'altro si lamenta delle consegne. Devo
seguire direttamente tutto io. Meno male che il fatturato è straordinariamente alto e
non subisce di queste perdite. Ma non si può andare avanti così.
Penseranno che sono solo un ricco rincretinito, che non sa controllare i suoi affari...

ENTRA WILMA

WILMA - Gianni, cosa succede ca ti lamenti?
 (VA DIETRO LE SPALLE E LO BACIA)...

GIANNI - sempre la stessa storia. Se non ocntrollo direttamente io tutte le operazioni
dell'azienda, mi fregano da tutte le parti....cara Wilma

WILMA - e tu recintati.... di personale più qualificato...

GIANNI -... circondati.... si dici circondati...

WILMA - ...circondati di personale più qualificato

GIANNI - ma già in amministrazioni tra impiegati e dirigenti ho ventidue collaboratori ...

WILMA - vuol dire che non bastano e che ci vuole il ventitreesimo...

GIANNI - ma il personale costa, non è gratis. Tra stipendi e contributi i costi aziendali
Salgono alle stelle...

WILMA - e allora non ti lamentare. Ritorna in ufficio come facevi prima e li fai finire di lavorare con la testa in aria.

GIANNI - sicuramente da questo momento in poi lo farò sicuramente...

WILMA - bravo, così non ti lamenti più e avrai la situazione lucida....

GIANNI - ...chiara... si dici chiara....

WILMA - ...chiara sotto i tuoi occhi...

GIANNI - non posso avere fiducia di nessuno. Da domani ritorno direttamente in azienda...

WILMA - fai così, amore. L'importante che quando finisci di lavorare, mi avvisi e ritorni da me

GIANNI - (TENERO) certo amore e di chi dovrei ritornare se in fondo al mio cuore ci sei tu.

WILMA - in fondo? E di sopra chi c'è???

GIANNI - sempre tu. Tu, pensi che in un cuoricino (INDICA LA GRANDEZZA DEL CUORE) piccolo-piccolo così, possono entrarci altre persone?

WILMA - allora non ci entrano neppure io...

GIANNI - ti faccio entrare lo stesso. Ti prendo con le mani (MIMANDO L'AZIONE), ti stringo, ti accorcio e ti spingo dentro...

WILMA - non sapevo di essere una ... motociclista...

GIANNI - contorsionista... si dici contorsionista ti ci faccio diventare io. Perché nel tuo cuore quante persone ci entrano?

WILMA - ...tu,... in tutte le tue... erezioni....

GIANNI -posizioni... si dici in tutte le tue posizioni

WILMA - posizioni... mia madre, mio padre e tutto ciò che mi piace...

GIANNI - allora il tuo non è un cuoricino, è... un barcone di naufraghi...

WILMA - perché tu che sei un naufrago?...

GIANNI - non io, ma se ci metti dentro tua madre...

WILMA - come sei spiritoso!! ...

GIANNI - ma figurati. Però, anch'io, dentro il mio cuoricino, ogni tanto ci metto pure a tua madre

WILMA - accontorsionata?

GIANNI - no, sottosopra!! Più sotto che sopra...

WILMA - il tuo è un cuore ... sfibrato....

GIANNI - no, il mio è sano..

WILMA - decevo che il tuo cuore non ha riconoscenza...

GIANNI - ... allora si diceingrato...??

WILMA - ..ingrato. proprio così. A mia madre la dovrete mettere al primo posto. Lo sai che grazie a lei hai tutta questa ricchezza. Lei prima, ha aiutato mio padre e ora aiuta anche te. Te lo sei scordato che lavoro facevi prima di sposarmi?

GIANNI - ..ma sto scherzando amore. Tu lo sai che con tua madre ho un rapporto meraviglioso. E' lei che non condivide il mio pensiero...
Amore...è meglio cambiare discorso, i documenti si controllano con serenità e se continuiamo con questi argomenti perdo la concentrazione ...

WILMA - tu come senti la parolina "mamma" ti agiti tutto. Me ne vado nella mia stanza (LO BACIA ED ESCE)

GIANNI - ...questa è la potenza di mia suocera. Anche quando non c'è, è capace di fare scappare tutti (PRENDE IL TELEFONO-COMPONE IL NUMERO....)
Cheri, cosa fai?....cosa faccio io? Ho appena finito di parlare con mia moglie.... No, ancora no... glielo stavo accennando ma è dovuta scappare in bagno per un malessere no, no... tu stai ferma dove sei. Ci penso io...vuoi vedermi?. In questo momento non posso uscire. Sto controllando dei documenti importanti che non posso lasciar perdere ti ho detto non posso.. Non venire qui....mia moglie è in casa.... Meglio????
Ma che dici???. (RIENTRA WILMA E GIANNI CAMBIA DISCORSO)
....Le ho detto che i conti li facciamo poi insieme ... Non tornano???
... lo so.... (WILMA GLI SUGGERISCE AL TELEFONO, PENSANDO CHE

GIANNI STESSE PARLANDO CON UN IMPIEGATO)

- WILMA - diglielo che ritorni in ufficio come prima e che gli è finito lo sparapanzo...
- GIANNI - che???...(AL TELEFONO) no, mi chiedevo, che succede se finisce lo sparapanzo
...Appunto non lo so... mi è venuto così.....No!! Non so cosa significa... ma ho
capito che non è "finita tra "noi"... NO tra lei e me...tra lei e mia moglie???
- WILMA - (PERPLESSA) ma con chi stai parlando? ...???
- GIANNI - scusi...(METTE UNA MANO SULLA CORNETTA) ... è ...è....un dipendente
Mi sta dicendo che ... tra lui e te... c'è deltenero ...
- WILMA -... cosa??? ... ma chi è?????
- GIANNI -...non me lo vuole dire
- WILMA - ... è vigliacco e falso questo dipendente ...
- GIANNI - ...(RITORNANDO A PARLARE AL TELEFONO)... scusi, ho dovuto chiarire
con mia moglie...stia tranquillo... **con lei non finisce...**qua. Adesso la saluto e
vada a ... riposari...(CHIUDE IL TELEFONO)
- WILMA - e lo mandi pure a riposare, invece di licenziarlo??
- GIANNI - ...si .a riposarsi? Era un modo di dire per mandarlo a quel paese.
Però non sono sicuro che era... un vero dipendente o qualcun altro...
- WILMA -... che vuoi dire?? hai sospetti su di me?????
- GIANNI - ma che dici. Non sospetterei mai del tuo amore per me
L 'hai detto tu stessa che nel tuo cuore ci sonon solo io, anche poi hai messo pure tua
madre
- WILMA - ... finiscila non riprendiamo lo stesso discorso, per favore, amore....
- GIANNI - hai ragione.... forse quello doveva essere ... mitomane
- WILMA - ... è amico tua???
- GIANNI - non lo conosco. Si vede che non ti conosce. Sei la donna più candida
di un giglio appena sbocciato e non potresti tradire il tuo dolce maritino
- WILMA - come sei romantico amore... questa tua convinzioni sulla mia... candidatura mi
rassicura sulla tua gelosia...
- GIANNI - non siamo in un momento di elezioni... io ho detto che sei candida come un giglio
...non ti ho messo in candidatura
- WILMA -...e si ti fa piacere, anch'io la penso come te....
- GIANNI - ...che sei candida come un giglio??
- WILMA - ... no, .. che anch'io sono sicura di te e che non saresti capace di tradirmi...
- GIANNI - ...calma. Ora non offendiamo le mie potenzialità. Non ti voglio tradire, no che
non ne sono capace..
- WILMA - scusa amore se ho ferito il tuo orgoglio di maschio. Siamo tutti e due candidi, va
bene??? E poi, nella nostra posizione, dobbiamo essere d' esempio a tutti,
specialmente per i dipendenti e gli operai... lo dice sempre anche mia madre
- GIANNI - certo..
- WILMA - (SOSPETTOSA).....ma io non ho sentito nessuno squillo di telefonino.
Come è arrivata questa telefonata?
- GIANNI - ... l'ha portata il postino!! Avevo dimenticato il silenziatore inserito....
- WILMA - .ma se non era amico tuo ... questo fitomane...
- GIANNI - ... mitomane...
- WILMA - .. come faceva a conoscere il numero del tuo telefonino??
- GIANNI - vero... Vuoi vedere che ha fatto dei numeri a caso e la telefonata è arrivata a me?
- WILMA - allora non parlava di me??
- GIANNI - ma, si!! Hai ragione, che stupido. Stavamo costruendo un castello di sabbia.
Infatti la telefonata non faceva nomi, dava numeri. Complimenti, sei
un'ottima investigatrice. Hai risolto subito ogni dubbio...
- WILMA - mi avevi detto che non avevi dubbi?? ...
- GIANNI - e certo,... altrimenti sarebbe scoppiata la quarta guerra mondiale..
- WILMA - perchè la terza quale è?...

GIANNI - ... quella che fece tua madre, quando io misi piedi a casa tua..
WILMA - nuovamente con mia madre? Oramai è acqua scaduta
GIANNI - passata... si dici passata...
WILMA - Oramai mia madre ti ha accettato e ti vuole molto bene e ti tratta pure con i guanti bianchi....
GIANNI - veramente con me la vedo sempre a mani nudi, altro che guanti. Meno male che ci sei tu altrimenti sul mio sedere avrei impresso il numero 36
WILMA - e che numero è???

GIANNI - il numero di scarpa di tua madre.
WILMA - non essere esagerato. Questo non l'avrebbe mai fatto. Lo sai quanto ci tiene al bon ton
GIANNI - a lui sicuramente sì, ma a me non ne sono sicuro...
WILMA - bon ton vuol dire buone maniere come dicono in Inghilterra, in Francia e come diciamo noi della alta Società...
GIANNI - è per questo che parli bene l'italiano.....
WILMA - ti prego di non sfottere ... lo sai che non ho potuto studiare... ho dovuto imparare tutto da mia madre.
GIANNI - si sente. Ma non m'importa del tuo italiano... quello che conta è che ci sei tu...
WILMA - ...e le ricchezze di mia madre...
GIANNI - ma che dici amore. Io ti amo ... e basta... ..
WILMA - non mi fare piangere. Vado di là a preparare la tavola (ESCE)
GIANNI - ... Madonnina mia, mi stavo facendo scoprire. Si stava insospettendo della telefonata. Meno male che ho cambiato discorso. Basta parlare di sua madre, che le discussioni finiscono immediatamente.

SCENA 2 (GIANNI E PAOLA)

(BUSSANO ALLA PORTA – GIANNI VA AD APRIRE ED ENTRA PAOLA CON UNA VALIGIA IN MANO)

GIANNI - Paola???? Ti avevo detto di non venire, cherì. Sto lavorando e poi c'è mia moglie . Ma che fai con la valigia?
PAOLA - ho portato un po' delle mie cose per rimanere qua. Sono venuta proprio per parlare con tua moglie. Questa nostra situazione si deve chiarire immediatamente. Mi hai detto che le avresti parlato e ancora non lo hai fatto
GIANNI - lo farò, non ti preoccupare. Non è una cosa semplice aprire questo discorso...
PAOLA - infatti, se non te la senti, glielo apro io il discorso...
GIANNI - ma non è facile lasciarla. Paola, devo trovarle... un difetto, una scusa...
PAOLA - tua moglie non ha l'amante?
GIANNI - mia moglie un amante? Mi fai ridere...
PAOLA - ridi Gianni, che ci guadagni in salute. Stai sempre preoccupato per i tuoi affari.
GIANNI - (TRA SE') chiossà di ma soggira.. (A PAOLA) e se non mi preoccupa io, chi altro deve farlo?
PAOLA - tua moglie, per esempio.
GIANNI - mia moglie già si occupa di pubbliche relazioni... sta sempre in giro...
PAOLA - mi vuoi far capire che non ha nemmeno un attimo per te???

GIANNI - è la verità. Con tutto il suo da fare, non ci vediamo quasi mai. E' una coincidenza che questa mattina è in casa.
PAOLA - allora tu e tua moglie, non state mai insieme?
GIANNI - Sai da quanto tempo non lo facciamo?? E' da più di un anno che arriva sempre più stanca e ogni volta mi dice che non ha la forza di fare niente...
PAOLA - Questo vuol dire che è da più di un anno che tua moglie ha l'amante...
GIANNI - ma finiscila, non è il tipo di donna che va a cercarselo...

PAOLA - beato tu che ne sei così convinto, ma a me non interessa. Ti dico solo che devi affrontare l'argomento subito, perché io non ce la faccio più a sopportare questa situazione...

GIANNI - ti giuro che lo faccio. Lasciami il tempo di trovare le parole giuste... cheri

PAOLA - okey. Quanto te ne serve?

GIANNI - qualche giorno..

PAOLA - va bene ti congedo, tutto il tempo che chiedi. Hai detto cinque minuti, vero?

GIANNI - veramente no. Ho detto...

PAOLA - ...cinque minuti. Il tempo di chiamarla.

GIANNI - ma ti prego. Le cose non si fanno così in fretta...

PAOLA - in fretta??? È da due anni che mi prendi in giro. Mi avevi nascosto perfino di essere sposato...

GIANNI - l'avevo dimenticato...

PAOLA - Per tutto questo tempo mi hai fatto credere di essere un singol

GIANNI - te l'ho fatto credere perché è come se lo fossi...

PAOLA - ma non ci sei... e quindi.... Ora o lasci tua moglie e diventi singol veramente o faccio succedere uno scandalo

GIANNI - calma, ti prego. Abbi un altro po' di pazienza e farò quello che tu dici...

PAOLA - non andrò via di qua, fin quando non avrai detto tutto a tua moglie...

SCENA 3 (GIANNI, PAOLA E WILMA)
(ENTRA WILMA)

GIANNI - oh, cara mogliettina.....ciao...

WILMA - ci siamo visti due minuti fa e mi risaluti?...

GIANNI - Mi sembra che stessi uscendo ...

WILMA - oggi non ho intenzioni...

GIANNI - cara Wilma ... Ti presento... la mia nuova dirigente

WILMA - nova dirigente? Mi avevi detto che non assumevi più personale che costa tanto?

GIANNI - infatti, non volevo assumere a nessuno, ma il ragioniere Iellato, l'impiegato raccomandato di tua madre, mi ha mandato questa nuova dirigente per mettere le cose in ordine nell'azienda dice che per lui è una garanzia

WILMA - e ora sta signorina in quali ufficio la collochi?

GIANNI - nell'ufficio del ragioniere, anche perchè essendo un tipo molto superstizioso dice che la signorina ha un bel ... 23... (ALLUDENDO AL SEDERE)

PAOLA - che significa??

GIANNI - 23 è il numero di matricola della signorina e per i superstiziosi porta fortuna. L'hai sentito dire mai che toccare il 23 porta fortuna??

WILMA - e tu che fai, lo vuoi toccare?

GIANNI - io? Ma che dici, io non sono superstizioso. E' il ragioniere che crede a queste cose.. E poi non mi permetterei con una persona che non conosco. La signorina è la prima volta che la vedo

PAOLA - comunque, non ho intenzione di andare in quell'ufficio. Io rimango qui a casa tua

WILMA - ... vedo ca già siete in confidenza...vi date del tu...

GIANNI - ...è una nuova strategia dirigenziale: così si elimina il vecchio distacco con il datore di lavoro e si lavora con più intimità.... serenità.

WILMA - e dovete lavorare a casa mia?

GIANNI - Sai cara, la signorina è venuta qui perchè vuole organizzare il personale e lo vuole fare lontano da occhi e da orecchie indiscreti. Lei sa come gestirlo...

WILMA - te li propone lei queste nuove strammeggie?...

GIANNI - (A PAOLA)...vuole dire strategie ... mia moglie è di origine veneta e storpia qualche parolina veneta-siciliana...

PAOLA - non me ne frega niente dell'origine di tua moglie..io sono qua per un altro motivo...e di qua non me ne vado

WILMA - ...cosa???

GIANNI - ...la signorina, siccome viene dalla.... Germania, ...si chiama.... (SENZA FARLO SENTIRE A PAOLA) ...Ingrid, non ha un posto dove andare ed è venuta a chiedermi se potevamo ospitarla per qualche giorno in attesa che ...

PAOLA - si chiariscano certe cose....

GIANNI - ...infatti. Il tempo che definiamo alcune clausole contrattuali...

WILMA - ... per essere tedesca, parla bene l'italiano

GIANNI - in Germania, parlava italiano ...

WILMA - e come facevano a capirla?

GIANNI - aveva contatti solo con ... industriali italiani...

WILMA --.... è di grande esperienza?

PAOLA - modestamente...

WILMA -rimango con voi ad ascoltare le vostre... strategie???

PAOLA - certo, così chiariamo subito...

GIANNI - Wilma, non hai proprio niente da fare?

WILMA - no!!!

GIANNI -e ... allura resta...

WILMA - grazie, così posso mettere anch'io qualche clausola

PAOLA - mi sembra giusto....

GIANNI - allora siediti Dicevamo ... cheri

WILMA - cheri?????

GIANNI - si cheri con ghiaccio o senza??

WILMA - ma che dici? Si dici cherry e non cheri, con due erre e senza accento sulla i

GIANNI - ... o con una erre in più o con un accento in meno, la signorina è tedesca e non capisce l'inglese....

WILMA - intanto cheri è francese e poi lo cherry è conosciuto in tutto il mondo

GIANNI - .. appunto anche in Germania che si beve solo birra. L'hai sentito mai Oktober fest? Beveno birra dalla mattina alla sera e poi per digerire un po' di cherry...

PAOLA - comunque, grazie lo stesso tanto sono astemia e non bevo ...

WILMA - buona virtù, anch'io sono astemia..

GIANNI - mia moglie non beve, non fuma, ... lavora ...

PAOLA - .. e non fa l'amore ...

WILMA - che?????

GIANNI - ...chi lavora... non fa l'amore... è una vecchia canzone.... di Claudio Villa. Alla signorina piacciono le canzoni italiani...perchè le servono per parlare bene l'italiano...

WILMA - allora conosce tutto il repertorio della canzone italiana?

GIANNI - tutto...

WILMA - bene, per me potete continuare a lavorare.....

GIANNI -...allora signorina, dicevamo....

PAOLA - ... dicevamo che io rimango qua, fin quando.....

GIANNI -...troveremo una sistemazione migliore

PAOLA - ... esatto

WILMA -...ma ci sono tanti alberghi in città....

GIANNI -...sono tutti pieni....

PAOLA - e poi, i panni sporchi si lavano a casa...

WILMA - mio marito non ha panni sporchi da lavare...

GIANNI -..la signorina, intendeva dire che le strategie, si devono fare in luoghi sicuri...

(QUILLA IL TELEFONINO DELLA SIG.RA WILMA CHE NON VUOLE RISPONDERE)...

PAOLA - può rispondere.... ...
 WILMA - scusate ...(RISPONDE AL TELEFONINO) ...pronto...
 (PARTE LA BASE MUSICALE DI “BUONASERA DOTTORE”)
 WILMA - (SQUILLA IL TELEFONINO)..... Buongiorno dottore..... no, oggi non si
 può.....
 (A BASSA VOCE) ... Daniele, ti prego, c'è mio marito in casa, non puoi venire ...

(AD ALTA VOCE)no, oggi l'associazione è chiusa... non si può entrare.....

(A BASSA VOCE)... dai amore, chiudi il telefono..... non ti permettere di venire a casa ti prego, Daniele!

(AD ALTA VOCE) glielo faccio sapere io, dottore, quando apre l'associazione....

Buongiorno.....

WILMA - (CHIUDE IL TELEFONINO) . era il dottore dell' associazione

GIANNI - e che voleva?

WILMA - avevamo una riunione e mi ha detto che l'ha.... bocciata..

PAOLA - ...rimandata?...

WILMA - no, non si fa più.. è un dottore che fa volontariato...

GIANNI - ma non me nei hai parlatou mai....

WILMA - non c'è stata occasione è da un anno che è con me.... cioè con l'associazione

GIANNI - ...allora signorina, vuole fare l'ultimo tentativo di trovare una stanza d'albergo libera, sa, con tutti questi last ... a limoni che ci sono in giro...minuti per minuti

WILMA - last minut....

GIANNI - meglio parli straniera che italiano....
 Signorina, ci può essere qualche occasione....

PAOLA - Ho già detto a tutti che questa è la mia casa....

WILMA - che????

GIANNI -... nel senso che se l'agenzia trova un alloggio la può contattare qui a casa nostra...
 Wilma, le diamo la stanza degli ospiti alla signorina..

PAOLA - ... per il momento...

GIANNI - ... brava! per il momento, poi se ne va....

PAOLA - no! per il momento sono ospite, poi

GIANNI - poi ci sistemereмо definitivamente...

WILMA - le diamo la stanza piccola nel corridoio?....

PAOLA - no voglio la più grande, è meglio, ho molta roba da sistemare....

GIANNI - e va bene, le diamo quella più grande....

WILMA - ...quella grande è di mia madre ...

GIANNI - tanto tua madre non c'è...

WILMA - e se viene?

GIANNI - non viene, stai tranquilla. Quella ... non viene

WILMA -.... mia madre!!!...no... quella.... Come fai a saperlo che non viene?

GIANNI - TUA madre, ... ha telefonato poco fa, mi ha chiesto dell'azienda e poi mi ha detto che partiva...

WILMA - e dove andava?

GIANNI - lontano. Stai tranquilla che non viene... diamole quella stanza alla signorina per il bene dell'azienda....

WILMA - allora per qualche giorno gliela concediamo...vado a spostare le cose di mia madre ... è un po' prepotente questa dirigente. Si vede che è una tedesca. (ESCE)

SCENA 4 (GIANNI E PAOLA)

- PAOLA - brava, comincia a togliere tutte quelle cianfrusaglie e lascia il campo libero....
GIANNI - ti prego Paola, smettila di parlare così, ancora non è il momento, ti prego aspetta qualche giorno. Ormai stai qua. Continua a recitare la parte della dirigente, quando sarà il momento te lo dirò io....
- PAOLA - e va bene.... Sto al gioco, ma sappi che le cose lunghe mi danno fastidio...
GIANNI - (COCCOLANDOLA) ... cheri, lo sai che nelle mie cose sono sempre veloce...
PAOLA - (RASSEGNA) ... purtroppo si ...
(DA FUORI SCENA)
- WILMA - (CHIAMA GIANNI) Gianni vieni a darmi una mano....
PAOLA - ti chiama tua moglie, vai....
GIANNI - vado cheri, mi raccomando stai al gioco....(ESCE)...
PAOLA - Stiamo al gioco, come dice lui. Per il momento, non lo metterò in difficoltà. Mi ha promesso che parlerà alla moglie della nostra relazione e la manderà via di casa. Aspetterò... facendo la brava dirigente....

SCENA 5 (PAOLA E DANIELE)

(BUSSANO ALLA PORTA E PAOLA VA AD APRIRE)

- DANIELE - ...Buongiorno, cercavo la signora Wilma
PAOLA - è nell'altra stanza....
DANIELE - mi scusi se non sono indiscreto, ma lei chi è?
PAOLA - ...sono...la dirigente del marito. E lei?
DANIELE - io??... sono..... il cugino della signora Wilma....
PAOLA - piacere Paola
DANIELE - piacere Daniele. Sono venuto per parlare con ...mia cugina ...
PAOLA - forse ha scelto il giorno sbagliato....
DANIELE - perchè??
PAOLA - probabilmente oggi ci saluta
DANIELE -... perchè solitamente non saluta?
PAOLA - La signora Wilma si trasferisce
DANIELE - e dove va?
PAOLA - non lo so... .
DANIELE - ...e non mi ha detto niente?
PAOLA - penso che per trasferirsi chiamerà una ditta specializzata, non il cugino.
DANIELE - nun m'interessa se trasloca con la ditta o no. Voglio sapere dove va ...
PAOLA - penso che ancora non lo sappia nemmeno sua cugina...
DANIELE - .. Mi scusi, ma non è che magari sta traslocando il marito?
PAOLA - .. no, no... sua cugina....

SCENA 6 (PAOLA, DANIELE E WILMA)

(ENTRA WILMA)

- WILMA - (VEDE DANIELE)... dottore!!!!?????....(DANIELE SI GUARDA ATTORNO)...
PAOLA - dottore???? Ma non è suo cugino??
WILMA - cugino???
DANIELE -... l'hai dimenticato che sono tuo cugino Daniele??.
WILMA -..siccome ti chiamo sempre dottore, dottore,dottore, quasi-quasi avevavo scordato la parentela.
PAOLA - che è il dottore dell'associazione
DANIELE - ...associazione?????

WILMA - no è mio cugino..... è il figlio di mio zio Ernesto, il fratello di mio padre e l'ho sempre chiamato dottore... sin da quando eravamo piccolini che giocavamo insieme
 DANIELE - lei faceva l'infermiera ed il dottore
 PAOLA - allora non è un vero dottore?? ...
 WILMA - ...ne ha avuto sempre la vocazione ...
 DANIELE - ... e stamattina lo sono diventato ufficialmente ...
 PAOLA - stamattina????
 DANIELE - ... mi sono laureato proprio stamattina... e sono venuto a comunicarlo a mia cugina Wilma
 PAOLA - congratulazioni ...
 WILMA - che gioia finalmente cuginetto mio bravo.
 PAOLA - possiamo dare la bella notizia anche a Gianni...lo chiamiamo.
 WILMA - no, no. Non fa niente è impegnato a traslocare la roba. Glielo dico poi io...
 DANIELE - allora è vero che ti trasferisci?? E non mi dici niente?...
 WILMA - mi trasferisco??? E chi ti ha dato questa notizia?
 DANIELE - la signorina qui presente...
 PAOLA - gli ho detto che sta trasferendo le sue cose ...
 WILMA - dalla stanza di mia madre?
 PAOLA - sempre di trasferimento si tratta...
 WILMA - ma che sta dicendo signorina Ingrid??? (PAOLA RESTA PERPLESSA)
 DANIELE - Ingrid? Mi ha detto che si chiama Paola??
 WILMA - me lo ha detto Gianni che si chiama Ingrid...
 PAOLA - sì...in effetti mi chiamo: anche Ingrid e poi PaolaIngrid-Paola.. lascio scegliere agli amici....
 WILMA - ma se è tedesca come mai si chiama Paola??
 PAOLA - Paola è il mio primo nome, Ingrid è il secondo. L'ha voluto mia madre per ricordarsi delle sue origini italiane...
 WILMA - ah, sua madre è italiana??
 PAOLA - Emigrata in Germania...
 WILMA - sua madre va in Germania e lei viene qua??
 PAOLA - ... è la vita ... cara signora. C'è chi arriva e c'è chi parte.
 DANIELE - (A WILMA) ma a proposito di partenza, non è che mi vuoi nascondere qualcosa Con questo trasferimento?
 WILMA - ma cosa dovrei nasconderti. Saresti il primo a saperlo...
 PAOLA - allora ha una ditta di traslochi??
 DANIELE - ... se è il caso inizio l'attività ...
 PAOLA - ... Dottore e traslocatore??
 DANIELE - ... dipende dall'esigenze ... perché lei fa solo la dirigente??
 PAOLA -sì
 DANIELE - se avessi bisogno di una dirigente, posso contare su di te?
 WILMA - ... (CON TONO GELOSO) ah, pure tu sei passato direttamente al "TU". Nella tua professione non c'è bisogno di dirigenti. Ti puoi dirigere da solo... e poi in ogni caso ci sono io a dirigerti, come parente più stretta..
 DANIELE - ma l'esperienza di Paola, può allargare i miei orizzonti ...
 WILMA - lei allarga gli orizzonti, ma tu stai andando oltre con tutta questa confidenza. Prima guarda quello che hai davanti (INDICANDOSI) e poi guardi gli altri orizzonti...
 PAOLA - ma signora Wilma, non è mica gelosa di suo cugino?
 WILMA - gelosa? Il fatto è che ... Daniele è stato sempre un tipo un po' sbadato e sono io quella che lo guida

PAOLA - veramente, come automobile non è male...

WILMA - ah si? Le piace? allora cominci ad andare a piedi che è molto meglio.

PAOLA - la mia era solo una battuta. Anche perché anch'io ho qualcuno da guidare: suo marito

WILMA - con lui può viaggiare quanto le pare e piace. L'importante che arrivano i risultati

PAOLA - stia tranquilla signora, che faremo di tutto per arrivare insieme al nostro scopo..

WILMA - brava. Così anche mia madre sarà contenta ... (PAOLA PERPLESSA)

SCENA 7 (PAOLA, DANIELE, WILMA E GIANNI)
(ENTRA GIANNI E VEDE DANIELE)

GIANNI - cara....oh, Buongiorno non sapevo che avevamo visite di mattina...

PAOLA - non sei molto cordiale con tuo cugino...

GIANNI - ..mio cugino???

WILMA - ... mio cugino, ... il figlio di mio.... zio Ernesto, il fratello di mio padre..

GIANNI - è la prima volta che sento parlarti di chisto tuo cugino....

DANIELE -.... Daniele...

WILMA - certo, abbiamo "sparlato" sempre solo di mia madre e degli altri parenti non te ne sei mai occupato, specialmente quelli di mio padre, perchè non avevano niente da offrirti...

GIANNI - qualche volta abbiamo parlato anche di tuo padre

WILMA - ... ma non della sua famiglia ...

DANIELE - ...non abbiamo avuto mai occasione di incontrarci (LO ABBRACCIA)
Chiamami Daniele sarò ... tuo cugino...

GIANNI - meglio tardi che mai.. ciao Daniele, piacere di conoscerti...

WILMA - ha visto cara signorina Paola, che bella famiglia?....

GIANNI - Paola?????, sai il suo vero nome???

WILMA - perchè l'altro è falso?

GIANNI - no, no... dicevo Paola è il suo vero nome? Che sbadato, quando ci siamo presentati avevo capito Ingrid ...

PAOLA - ...infatti, a te mi sono presentata come Ingrid ...

WILMA - ... si chiama Paola Ingrid ...

GIANNI - ... allora avevo sentito bene...quasi quasi cominciavo a preoccuparmi....

WILMA - e perchè tutta questa preoccupazione?

GIANNI - ...di udito. Sai Paola e Ingrid, non è che si assomigliano tanto come nomi ... comunque, Ingrid Paola...

PAOLA - non ti confondere, chiamami come meglio ti viene. L'importante è intenderci..

GIANNI - hai ragione, cheri Uh,uh... cheri Daniele???

WILMA - Gianni, ti ho detto poco fa che si dice cherry, e non cheri, con due erre e senza accento sulla i...

GIANNI - non so perchè ma mi viene meglio così...Daniele, cher...ry con ghiaccio o senza????

WILMA - da quando ti conosco è la prima volta che offri questo benedetto cherry ..., non capisco da dove ti è venuta questa fantasia

GIANNI - l'ho visto fare al cinema nell'ultimo film di ...Antonio Banderos...

WILMA - ... Banderas... con la "a"

GIANNI - come sei precisina, in America lo chiamano così...

WILMA - veramente è spagnolo...

GIANNI - ma quando va in America, lo chiamano Banderos. La pronuncia spagnola agli americani gli viene male. .

WILMA - è questione di accenti.....

GIANNI - appunto come noi con cherry e cheri. Questo Antonio Banderas, nel film, ad ogni persona che conosceva per la prima volta, le offriva un bicchieri di... cheri...

WILMA - cherry ... vedi che continui a sbagliare sempre l'accento ...
 GIANNI - ... e con questo cherry, la conoscenza diventava più gradevole...
 DANIELE - ... e com'è il titolo di questo film??
 GIANNI - ... lo gradisci o no, questo cazzo di cherry??
 DANIELE - mai senttito un titolo del genere....
 GIANNI - no, questo non è il titolo, ti chiedevo se ti devo servire da bere si o no?
 DANIELE - no, grazie non bevo alcolici...
 GIANNI - (CAMBIANDO DISCORSO)... E come mai questa visita improvvisa?
 PAOLA - è venuto ad annunciare la sua laurea ...
 GIANNI - complimenti ... e di che cosa ti sei laureato?
 WILMA - ... dottore ...
 GIANNI - e con quale specializzazione?
 WILMA - ... cardiologia ...
 PAOLA - (A DANIELE) curi anche i cuori ammalati d'amore?
 WILMA - signorina... a lei non le interessa...
 PAOLA - che c'è di strano. Se dovessi conoscerne qualcuno, lo manderei da lui
 DANIELE - grazie, molto gentile ...
 WILMA - intanto, lei pensi al suo lavoro che al lavoro di mio cugino, ci penso io...
 GIANNI - vedo con piacere che siete entrati subito in affari ...
 WILMA - certo, è bello aiutare un familiari specialmente all'inizio della sua professione...
 DANIELE - brava cuginetta. Accetto ben volentieri il tuo aiuto e sai che ti dico? Visto la tua disponibilità, mi trasferisco a casa tua e vi apro il mio ambulatorio.
 GIANNI - ma che stai dicendo????
 WILMA - ... ma tu non puoi venire ad abitare a casa mia. E poi.... dove li visiti i tuoi clienti a casa mia? Davanti a tutti..
 DANIELE - mi basta una stanzetta per tutto casa e ambulatorio. Anche perché avendo studiato non ho soldi per pagarmi gli affitti
 GIANNI - e l' attrezzatura come la compri??
 DANIELE - non ho bisogno di attrezzature. Le mie visite le faccio solo con l'uso delle mani....
 GIANNI - e che sei un fattucchiere???
 WILMA - GIANNI!!!!
 GIANNI - no, dico un cardiologo, come fa a visitari solo con le mani senza usare li strumenti?
 DANIELE - è il nuovo sistema della " maniculturacardiopalmare"...
 PAOLA - interessante...
 GIANNI - (A WILMA) ...ma tu vuoi farlo rimanere in questa casa???
 WILMA -ad essere sincera, mi piacerebbe aiutare un cugino, ma può essere pericoloso per tutti
 GIANNI -... e perchè tutti??
 WILMA - con tutti i cuori ammalati che circoleranno a casa, potrebbe esserci il rischio che qualcuno possa perdere la testa...
 GIANNI - ...e che attinenza c'è tra il cuore e la testa???
 DANIELE - caro cugino, devi sapere che la testa è collegata con il cuore....
 GIANNI - ... ma tu non sei un dottore, sei uno scienziato....
 DANIELE - che c'entra... ti volevo spiegare che se si ammala la testa, s'ammala anche il cuore
 GIANNI - significa che se mi viene il mal di testa, soffrirò di cuore?
 DANIELE - tutto dipenderà dal peso che ti provocherà il dolore di testa (FACENDO DI NASCOSTO IL SEGNO DELLA CORNA)... più peso avrai in testa più le corna..... le coronarie si sforzeranno....
 WILMA - ... comunque (A GIANNI) considerato come vanno le cose: una (PER PAOLA)...per te e uno (PER DANIELE) per me, tanto lo spazio c'è, prima che ritorna mia madre così, nel frattempo Daniele si cercherà una migliore sistemazioni
 GIANNI - scusa Wilma, ti posso parlare un minuto a sola?? Scusate....

SCENA 8 (PAOLA E DANIELE)
(ESCONO GIANNI E WILMA)

- DANIELE - ma scusa, ma tu abiti qua?
PAOLA - sì
DANIELE - come mai?
PAOLA - devo collaborare con tuo cugino Gianni ed ha bisogno che gli stia vicino
DANIELE - e da quanto tempo abiti in questa casa?
PAOLA - da stamattina
DANIELE - è proprio una giornata dedicata all'ospitalità
PAOLA - una coincidenza ...
DANIELE - sarà una coincidenza, ma per me è il destino che ci sta facendo incontrare. Tutti e due ospiti nella stessa casa
PAOLA - significa che vivremo sotto lo stesso tetto ...
DANIELE - se avessi avuto l'occasione di far anticipare questo destino, l'avrei fatto molto tempo prima e fuori di questa casa...
PAOLA - come mai questa fretta?
DANIELE - perchè mi sto rendendo conto che ho perso tempo a non conoscerti prima (CERCA DI ABBRACCIARLA)...
PAOLA - però, come sei veloce a recuperarlo
DANIELE - come ti ho vista, ho capito subito che sei una donna splendida, sei la donna del mio cuore
PAOLA - già, oltre a curarli questi cuori, sai leggerne le intenzioni
DANIELE - basta sentire l'aumento delle pulsazioni, per capire che qualcosa ti sta turbando (LE PRENDE LA MANO E LA PORTA AL CUORE) ascolta come aumentano gli battiti (PAOLA DOPO AVER SENTITO I BATTITI DI DANIELE) lo senti. Sembra un cavallo da corsa per come scalcia....
PAOLA - è un nuovo termine medico???
DANIELE - sì, proviene dal verbo scaciare, che in medicina significa: cuore sofferente d'amuri.
PAOLA - (SI PORTA LA MANO SUL SUO PETTO) ... anche a me sono aumentati gli battiti ...
DANIELE -... fammeli sentire (STA PER METTERE LA MANO SUL PETTO DI PAOLA E QUESTI LA FERMA)
PAOLA - eh, no! Te lo garantisco io. I battiti sono accelerati
DANIELE - scalcia pure il tuo??
PAOLA - forse qualche scaciata c'è...
DANIELE - allora, anche tu provi quello che provo io?
PAOLA - può darsi. (SI ABBRACCIANO) Però, non dimentichiamoci che siamo ospiti in questa casa ...
DANIELE - andiamo via e lasciamo tutto ..
PAOLA - ma che dici? Ormai voglio vedere fino in fondo di cosa sarà capace di fare Gianni con tua cugina...
DANIELE - e che deve fare?
PAOLA - Niente, poi ti spiegherò
DANIELE - allora facciamo finta che tra noi non c'è niente e continuiamo ad essere due sconosciuti, almeno staremo vicini ...
PAOLA - buona idea, servirà anche per conoscerci meglio. Io continuerò a fare la brava dirigente
DANIELE - ed io il bravo cardiologo...

SCENA 9 (PAOLA DANIELE, WILMA E CINZIA)
(BUSSANO ALLA PORTA)

- DANIELE - (AD ALTA VOCE) bussano alla porta .. (ENTRA IN SCENA WILMA)
WILMA - apro io (VA AD APRIRE ED ENTRA LA MAMMA CINZIA)....
Mamma?!?!?!? Che sorpresa, come mai da queste parti?
Sei venuta per salutarmi, prima di partire?
- CINZIA -partire? E chi ti ha detto che parto? Scommetto che te l'ha detto quel cretino di tuo marito?
- WILMA - mi ha detto che partivi per un giro lontano...
CINZIA - lui ci spera. Ma ogni vota che lo dice, gli spunto davanti come una Lucifera....
WILMA - ...ma per lui sei sempre un Angelo, cara mamma..... Lo sai che ti vuole bene tanto Gianni. Ogni volta che ti vede ti accoglie come se fosse festa,...come fosse natale.
CINZIA -... ma io in un minuto gli faccio arrivare Santo Stefano e gli faccio finire subito la festa. A Lui gli conviene festeggiarmi....
- WILMA - (INTERROMPENDOLA) ...uh, uh ...a ...proposito, mamma ti presento la nova dirigente dell'azienda: la signorina Paola...
- CINZIA - nuova dirigente?? Ma lo sa quel cretino quanto costa un dirigente? E se proprio doveva assumere un dirigente, perché non promuoveva il ragioniere Iellato, che è un ragazzo serio e volenteroso?
- PAOLA - grazie, molto gentile nei miei confronti ...
WILMA - ma è stato lui stesso, il ragioniere, che ha consigliato a Gianni di assumere la qui presente signorina come dirigente
- CINZIA - sempre modesto questo ragioniere. Invece di pensare a lui stesso, pensa sempre agli altri... E quest'altro (PER DANIELE) chi è?
- WILMA -.... Chi lui????
CINZIA - pirchè quale altra gente c'è qui dentro??
WILMA - ...lui ...lui..è ... è il figliodello zio Ernesto
CINZIA - ma lo zio Ernesto, non ha figli...
DANIELE - sono figlio ... del peccato...
CINZIA - ..originale???
DANIELE - ... in fotocopia autenticata....
CINZIA - e tua madre lo sapeva?
DANIELE - penso che lei stessa avrà partecipato alla mia nascita...
CINZIA - spiritoso!?! Vedo che non sei "musone" come tuo padre Ernesto che è più cretino di suo fratello Luigi, se non ch'è mio marito. Ti chiedevo se la mia povera e sfortunata cognata, ora defunta morta, cioè la moglie di Ernesto, sapeva di questa tua esistenza?
- DANIELE - non l'ho conosciuta mai...
WILMA -... io.. lo sapevo.. (GUARDANDO PAOLA)...
CINZIA - tu lo sapevi?
WILMA - me l'aveva confidato Daniele stesso per sfogarsi
CINZIA - e ti sei tenuta dentro questo segreto??? Povera cognatina mia, che marito porco! Ma come si possono fare certe cose di nascosto alla moglie. Lei è morta di rabbia perché il marito "Ernestino" non voleva figli: certu, ne aveva già uno e conoscendo il risultato non ne voleva più
- DANIELE - grazie, molto gentile ... zia...
CINZIA - non mi chiamare zia. Non ti riconosco come nipote....
PAOLA - almeno sua figlia, può riconoscerlo come cugino?
CINZIA - no. Perché, mia figlia non deve avere a che fare con gente che tradiscono la famiglia. La gente che circonda mia figlia dev'essere pulita come lei, come me ...
PAOLA - ... come suo genero Gianni...

- CINZIA - certamente. Almeno in quel campo è apprezzabile. Anche perchè non ne sarebbe capace. E poi, quale stupida donna lo prenderebbe come amante?
Dovrebbe a essere proprio a digiuno quella sventurata.....
- PAOLA - la prego non offenda le persone ...
- CINZIA - perché si è offesa ???
- PAOLA - ... no, ma se ci fosse quella stupida che dice lei, si offenderebbe
- CINZIA - e che m'importa, peggio per lei.
- PAOLA - e se sbagliasse suo marito, sarebbe anche lui stupido?
- CINZIA - ma cosa pensa... mio marito non può sbagliare mai. Glielo assicuro io, perchè prima di fare qualcosa deve chiedere il mio permesso. Non può permettersi di sbagliare perché sa quello che perde..
- PAOLA - ... non voglio immaginarlo ...
- CINZIA - per motivi fiscali, gli ho intestato quasi tutto il mio patrimonio e se non fa quello che dico io, lo riporto all'origine...
- DANIELE - cioè ????... ..
- CINZIA - con una mano davanti e una dietro.....
- WILMA - mamma, ti prego, lasciamo perdere questi strani discorsi. Anzi, ma dov'è papà ...
- CINZIA - è andato a posteggiare l'auto. La voleva mettere qua davanti la casa, sotto il sole. Invece gliel'ho fatta spostare sotto gli alberi della villa qua vicino ...
- WILMA - la villa qua vicino? Ma la più vicina è a due chilometri ...
- CINZIA - gli fa bene camminare ... tanto sta tutto il giorno davanti la televisione fino alle due di notte ...
- DANIELE - e che film guarda fino a quell'ora?
- CINZIA - documentari
- DANIELE - e cartoni animati Scusami zia ...
- CINZIA - ti ho detto che non ti riconosco come nipote. Mi devi chiamare Signora ...
- DANIELA - signora, mi scusi, vado prendere la valigia
- CINZIA - grazie, non ti preoccupare la porta mio marito stesso. Ho solo un borsone e non gli viene pesante ..
- DANIELE - ... io parlavo della mia valigia ...
- CINZIA - perché dove vai?
- DANIELE - vado a sistemarmi (ESCE)

SCENA 10 (PAOLA, WILMA CINZIA E GIANNI)
(ENTRA GIANNI. VEDE LA SUOCERA)

- GIANNI - ... oh porca mis!!!!????! mamma!!!!, che sorpresa ...
- CINZIA - ti ho detto mille volte di chiamarmi SIGNORA...
- GIANNI - si, infatti, la mia era solo un'espressione di gioia: "oh mamma che sorpresa" ... poi avrei continuato a dire: "... buongiorno signora" anche se in questo modo mi sembra esserci un grande distacco tra noi ...
- CINZIA - infatti, non ti deve sembrare... deve esserci ...
- GIANNI - come dici tu Signora ...
- CINZIA -... LEI ...come dice LEI SIGNORA...
- GIANNI - già, LEI, il LEI effettivamente tiene ancora di più il distacco rispetto al Tu.
- CINZIA - ... dimmi una cosa...chi te l'ha detto che dovevo partire per un lontano viaggio??
- GIANNI - Veramente l'ultima volta che ci siamo sentiti mi è sembrato di capiri questo....
- CINZIA - allora, l'ultima volta che ci siamo sentiti ti avevo detto che come venivo a trovarti dovevi farmi trovare tutti i conti della'azienda in ordine, e se questi non lo fossero stati con un calcio nel culo ti avrei fatto fare il giro del mondo...
- GIANNI - ..e questa è stata la frase che mi ha ingannato. Vevo capito che era LEI che si faceva il giro del mondo

CINZIA - per tua sfortuna, hai capito male e sono qua. La tua speranza è durata picca.
 GIANNI - ... ma io ero ansioso di vederla e finalmente sono felice cche lei è qui ...
 CINZIA - non sono venuta per te, cretino!!
 GIANNI - infatti, mi chiedevo: "...come mai non viene la mia dolce Signora suocerina a fare visita alla sua amata figlioletta Wilma, prima di partire?"
 CINZIA - non sono la tua dolce suocerina...
 GIANNI - dolce sicuramente no, ma sui documenti risulta essere mia suocera...
 CINZIA - purtroppo. E' stata la necessità di trovare un cretino come te per intestare i miei beni..
 GIANNI - ... e lei ha approfittato del mio amore verso sua figlia...
 CINZIA - amore? Ma chi ti avrebbe preso al posto di mia figlia? Solo lei poteva mettersi con Te.. un colpo di fulmine e...
 GIANNI - veramente quando ci siamo conosciuti era ferragosto e c'erano 45° gradi all'ombra.
 CINZIA - e allora fu un colpo di sole, che le ha colpito il cervello... e ne hai approfittato In lei hai trovato tutto: donna e denaro...
 GIANNI - denaro? Contato con le dita della mano..
 CINZIA- - cosa pretendresti di più? Piuttosto, aggiornami sull'andamento della mia azienda. Sono venuta proprio per questo. Anche se con grande sconcerto, (RIFERENDOSI A PAOLA), capisco che le cose non vanno come dovrebbero a vedere la qui presente signorina
 PAOLA - come si permette ...
 GIANNI - calma, cheri cherry anche per lei Signora??
 WILMA - la vuoi smettere stamattina con questo maledetto cherry?? L' hai capito o no che nessuno beve alcool
 GIANNI - volevo rendere più gradevole la visita di tua madre ...
 PAOLA - a quanto sembra ce ne sarebbe voluta una botte intera di cherry...
 CINZIA - Volevo sottolineare a mio genero che se ha assunto una nuova dirigente, significa che qualche cosa in azienda non va ...
 GIANNI - no, il fatto è che la signorina Paola .. Ingrid ... ha esperienza internazionale ed ho pensato di assumerla per aprire uno sbocco commerciale anche all'estero..
 CINZIA - tu dici, che questa nuova strategia possa portare buoni risultati all'azienda???
 GIANNI - io, dico proprio di sì!!
 CINZIA - mi stupisci veramente. Non pensavo che quelle poche cellule che ancora ti girano dentro il tuo piccolo cervello, avessero ancora un pò di vitalità
 GIANNI - ... lei deve sapere, cara signora, che oltre alle cellule, mi girano anche i ... neuroni e quando girano questi, diventoun altro...
 CINZIA - allora falli girare più spesso questi neuroni ...
 GIANNI - attaccano automaticamente quando vedeno certe persone.....
 CIANZIA - ... mi compiaccio di questa tua intraprendenza ... Signorina, spero che lei sia in grado di farci fare lo stesso movimento ai neuroni di mio genero..
 PAOLA - stia tranquilla, che glieli faccio fare anche meglio ...
 CIANZIA - me lo auguro per lei
 GIANNI - e per me
 CIANZIA - Wilma, mostrami la parte nuova che avete aggiustato nella MIA casa...
 WILMA - vieni mamma.... (ESCONO WILMA E CINZIA)

SCENA 11 (PAOLA E GIANNI)

GIANNI - addio ... (A PAOLA) cherry, o pardon, cheri, scusala, ti sembrerà strana, ma è normale così...
 PAOLA - e tu ti fai trattare in questo modo da una vecchia befana come quella?
 GIANNI - e che ci posso fare se la natura l'ha creata così. Ormai non faccio più caso a quello che dice, tanto abbaia ma non morde....

- PAOLA - ma tu stai attento, perché se quella si stanca di te, ti manda, o meglio ci manda via da qua dentro...
- GIANNI - ma tu perché hai insistito a rimanere qua?
- PAOLA - perché tu non avresti mai avuto il coraggio di parlare a tua moglie di noi. Anzi sai che ti dico? Non dire più niente a tua moglie e rimaniamo sistemati così. Tanto anche lei ha il suo ospite... suo cugino
- GIANNI - appassionatamente per sempre tutti insieme. Ma che ti salta in mente?
- PAOLA - perché l'idea non ti piace?
- GIANNI - mi affascina, il problema è mia suocera....

SCENA 12 (PAOLA, GIANNI E LUIGI)

(BUSSANO ALLA PORTA ENTRA LUIGI IL SUOCERO DI GIANNI)

- GIANNI - ... Scusa vado ad aprire...
ENTRA LUIGI CON BORSONE) ... ciao pa..., buongiorno signor Luigi...
- LUIGI - perché non mi hai chiamato papà? Non sono forse il padre di tua moglie???
- GIANNI - certo, il fatto è che non più come comportarmi co voi....
- LUIGI - con voi chi???
- GIANNI - con ...lei scusa ... con te e tua moglie. Quella vuole essere chiamata Signora con il lei
- LUIGI - ma tu lasciala perdere a quella svitata. A lei dalle del LEI a me del TU e chiamami pure papà...
- GIANNI - grazie (LO ABBRACCIA).
- LUIGI - (VEDE PAOLA) ...e chi è questa bella signorina???
- GIANNI -.. la mia nuova dirigente...
- LUIGI - (LE FA IL BACIA MANO MOLTO AFFETTUOSAMENTE) piacere, anche tu puoi chiamarmi....
- GIANNI - papà anche lei????
- LUIGI - Luigi!!!! Puoi chiamarmi: Luigi ... un nome, una garanzia... (TENENDOLE SEMPRE LA MANO) ...
- GIANNI - se le tieni ancora la mano, non c'è bisogno di chiamarti...
- LUIGI - la signorina ha la mano gelida e gliela voglio riscaldare...
- GIANNI - ... dal quarto atto, dalla Bohème di Giacomo Puccini...
(STACCANDO LE MANI) la signorina non ha bisogno di riscaldamenti...
- LUIGI - meglio se ha il sangue caldo ...
- GIANNI - senti,papà-suocero, la dentro c'è la tua signora,se vuoi la chiamo e continui ccu lei
- LUIGI - per carità. Me ne vado subito, anche se ancora non ho sentito il nome di questa bella signorina...
- PAOLA - Paola, mi chiamo Paola...
- LUIGI - piacere (LE STA PER DARE DI NUOVO LA MANO E GIANNI LO FRENA) ... Porto il borsone a mia moglie e vado a salutare mia figlia. Scusate (ESCE)

SCENA 13 (PAOLA E GIANNI)

- PAOLA - intraprendente tuo suocero...
- GIANNI - si sfoga quando non c'è la moglie ... Adesso cherì, dammi un bacino veloce-veloce...
- PAOLA - ma che sei pazzo? Se entrano e ci vedono è finita...
- GIANNI - vicino a te non mi so contenere ...
- PAOLA - ... e tu stammi più lontano ... non voglio che finisca così presto questa commedia. La parte della dirigente mi affascina. E poi è bello conoscere la tua famiglia: tua moglie, tua suocera, tuo suocero, tuo cugino... tutte persone simpatiche...

GIANNI - ... tutti???? meno una????...
PAOLA - ma sì, in fondo è quella che finanzia, perciò dev'essere per forza simpatica...
GIANNI - ... se è per questo, è simpaticissima e cordiale ...

(GLI SQUILLA IL TELEFONINO)

... ah, è lei ragionier Iellato? (COMINCIA A FARE CON GESTI GLI
SCONGIURI) Sì, non sono fuori sede, sono a casa mia ...
Dica... ma che le viene in mente? ... i problemi di lavoro si discutono in ufficio...
Non c'è bisogno di venire a casa mia... non glielo permetto.....
...se la cosa è urgente, ne parliamo domani. Vengo io in azienda, faccia il bravo
ragioniere e ascolti il suo padrone... Chi è??? Mia suocera è la padrona?
Si stia zitto e lavori .. (STACCA)
... era quel cretino del ragionier Iellato che vuole parlarci d'urgenza, non so
perchè, ma questo a casa mia non lo voglio. Già lo sopporto poco sul posto
di lavoro. Ogni sua parola si trasforma in disgrazia.
Lui, ha questo potere.... Manca solo lui qui dentro, Insieme a mia suocera
farebbero il quadro della sventura
(CERCA DI ABBRACCIARLA e LEI SI ALLONTANA)

SCENA 14 (PAOLA, GIANNI E DANIELE)

(RIETRA DANIELE CON UNA VALIGIA)

DANIELE - scusate c'era la porta aperta...
GIANNI - pure tu con la valigia? Sembriamo alla stazione centrale dei treni...
PAOLA -...no, all'hotel Quisisana ...
GIANNI -veramenti Qui si sfascia se si continua con tutti questi via vai...
DANIELE - non ti preoccupare caru cuginetto mio. Mi sistemerò in un angolino qualsiasi della
casa e non ti darò fastidio...
GIANNI - mi suocera ci caccerà tutti via, compreso me
DANIELE - non farà una cosa del genere a suo nipote ...
GIANNI - ... e saresti tu il nipote?? Quella non ti considera...
DANIELE - allora mi sistimo nella stanza con la signorina.. così l'ospite è uno solo..
GIANNI - non c'è bisogno, la signorina va nella stanza piccola e tu nell'altra più piccola
ancora.
DANIELE - pazienza, mi accontenterò...

SCENA 15 (PAOLA, GIANNI, DANIELE E LUIGI)

DANIELE - (ENTRA LUIGI) buongiorno ...
LUIGI - buongiorno ... si parte o si arriva?
GIANNI - s' arriva, s'arriva. Questa è la casa di Gesù, chi entra non esce più
LUIGI - e chi è questo baldo giovanotto?
GIANNI - tuo nipote Daniele ... non lo conosci?
LUIGI - mio nipote?
GIANNI - il figlio di tuo fratello Ernesto ...
LUIGI - il figlio di mio fratello Ernesto???? Ma lui non ha figli...
DANIELE - sono figlio di un peccato ...
LUIGI - figlio di un peccato??? E dove sei nato?
DANIELE - ... a Parigi...
LUIGI - ..no!!!???
DANIELE - se le piace di più Londra, le dico Londra, tanto per me una vale l'altra...
LUIGI - no, dicevo, proprio Parigi????
DANIELE - mi sembra proprio accusi
LUIGI - ... Signorina mi scusi, può lasciarci soli un attimo???
PAOLA - ... e dove vado???

GIANNI - la tua stanza è la seconda porta a destra ... (ESCE PAOLA)

SCENA 16 (GIANNI, DANIELE E LUIGI)

LUIGI - mamma mia che notizia...quindi hai detto che tuo padre si chiama Ernesto?

DANIELE - così mi hanno detto e così dico... i non lo conosco ...

LUIGI -non lo conosci?? Tua madre che mestiere faceva da ragazza?

DANIELE - non me l'ha detto mai ...

LUIGI - certo, perché lei si vergognava fare le pulizie in albergo, me lo diceva sempre

DANIELE - perchè lei conosce mia madre???

LUIGI - devi sapere, che mentre ero in vacanza a Parigi con mia moglie ho conosciuto in albergo una ragazza che faceva le pulizie..

Nell'ora delle pulizie, mia moglie scendeva al ristorante a fare colazione. Essendo diffidente di tutti mi lasciava di guardia nella stanza per paura che ci rubassero qualcosa. Ogni giorno veniva questa bella ragazza e ci mettevamo a parlare mentre faceva le pulizie. Poverina, si lamentava che faceva un lavoro che non le piaceva. Un giorno, approfittando della sua debolezza e di quella mia, ci ritrovammo abbracciati a consolarci reciprocamente.

Purtroppo, siamo andati oltre. Mi ero presentato con il nome di mio fratello Ernesto, per paura di scoprire la mia vera identità. Sapeva solo che ero italiano.

Dopo la mia partenza ci sentimmo per un po' telefonicamente. Dopo qualche mese mi dissi che era rimasta incinta.

Cambiai immediatamente il numero di telefono per non essere più rintracciato.

Avevo paura di mia moglie. Da allora non seppi più niente.

Ho portato con me sempre questa colpa e non me la sono perdonata mai.

Avrei pagato tutto l'oro del mondo per conoscerti e invece sei stato a venirmi a cercare..

Figlio mio (L'ABBRACCIA)

DANIELE - ... papà ...

GIANNI - allora non sei mio cugino, sei mio cognato..... il fratello di mia moglie.

DANIELE - qualsiasi grado mi va bene, l'importante è che rimango un componente della famiglia...

(SI ABBRACCIANO TUTTI INSIEME)

SCENA 17 (GIANNI, DANIELE, LUIGI E CINZIA E POI WILMA)

(ENTRA CINZIA)

CINZIA - ma guarda che bel quadretto. Nipote, genero e marito. Lo scemo, il cretino ed il minchione..

GIANNI - ... i complimenti sono a caso o in ordine di età?

CINZIA - scegliete voi. Dov'è la tua dirigente, che le voglio parlare...

GIANNI - nella sua stanzetta, la dentro: seconda porta a destra...

CINZIA - la dirigente abita qua???

GIANNI - considerato, l'ambizioso progetto dell'azienda, abbiamo pensato di stare lontano da occhi e orecchie indiscrete.

CINZIA - ma almeno lavora?

GIANNI - lavora, lavora...

CINZIA - vado a trovarla ... (ESCE)

LUIGI - (A GIANNI) ... e come lavora???

GIANNI - papà lavora ... con me

DANIELE - ... e anche con me...

LUIGI - anche tu sei nell'azienda??

DANIELE - diciamo di sì ... visto che l'azienda si è trasformata in impresa familiare

LUIGI - voglio anch'io far parte dell'azienda ...

GIANNI - hai già dato abbastanza ...

LUIGI - è vero. Sono già contento che ho trovato mio figlio ... (ENTRA WILMA)...

WILMA - ... quale figlio?

LUIGI - figlio? E chi ha detto figlio?

WILMA - tu parlavi di aver ritrovato tuo figlio...

LUIGI - ... ah mi riferivo a tuo marito, che quando lo vedo, mi sembra di ritrovare un figlio, per come lo voglio bene

WILMA - papà! Tu non m'imbrogli. Tu hai detto precisamente: "Sono già contento che ho trovato mio figlio ...". Quindi un figlio ce l'hai veramente

LUIGI - ... e va bene. E' meglio che a questo punto racconti la verità anche a te, almeno ti Puoi godere tuo a tuo fratello (INDICANDO DANIELE)

WILMA - Daniele????? Mio fratello???

LUIGI - ... sì! ti prego, non dire niente a tua madre. Mantieni questo segreto. Perdonami se ti ho tenuto nascosto da sempre questo peccato. Non volevo essere considerato un cattivo padre che abbandona un figlio...

WILMA - papà, ma stai parlando per davvero, o mi stai prendendo in giro?

LUIGI - su certe cose non si scherza. E' la vera e pura verità... E' stato un peccato di gioventù. Wilma questo è tuo fratello, puoi abbracciarlo... (TENTENNA AD ABBRACCIARLO)

GIANNI - ... e dai Wilma abbracciolo. Non ti vergognare.. Da oggi avrai in famiglia, un altro uomo in più su cui contare ...

DANIELE - vieni sorellina mia (SI ABBRACCIANO)

LUIGI - mi fate emozionare vedendovi abbracciati. Wilma e Daniele, finalmente insieme

GIANNI - è il titolo di un film?

LUIGI - no, il sogno della mia vita... Mi raccomando Wilma, non svelare questo segreto a tua madre. Ti giuro, che un giorno sarò io stesso a dirglielo.

GIANNI - e avrai tutto questo coraggio?

LUIGI - certo, che hai dubbi su di me? ...

GIANNI - se le dici questo, tua moglie ti butta fuori di casa e ti toglie tutto, moralista per come è

LUIGI - e che m'importa. Tanto, prima o poi, dobbiamo lasciare tutto a gli altri... Tanto vale che me ne vado con la coscienza pulita. Questa soddisfazione di dirglielo in faccia me la toglierò quando sarà dentro la bara..

GIANNI - se è già morta che coraggio è questo....?

LUIGI - glielo dirò mettendomi ai suoi piedi

GIANNI - ma sempre morta è...

LUIGI - sì, ma almeno posso dirti che gliel'ho dettoin punta... di morte...

GIANNI - bravo. Le cose di devono dire guardando in faccia, E poi, dopo che te ne vai anche tu, come parente più grande, mi occuperò dei tuoi figli. Ora son due e possono nascere malintesi....

DANIELE - non ti preoccupare caro cognato. Malintesi non ne nasceranno.... Tutt'al più ci dividiamo i guai....

GIANNI - guai? E che ne sai dei guai che ho visto con mia suocera? Tu arrivi adesso senza problemi ed entri in eredità. E comunque, siccome solitamente l'eredità produce disaccordi tra fratelli e sorelle, con me le cose andrebbero diversamente.

LUIGI - calmativi gli animi, che ancora è presto prima che succede tutto questo... può succedere che prima tocca a voi (TUTTI FANNO GLI SCONGIURI)

DANIELE - infatti, per adesso godiamoci questo bel momento e basta...

WILMA - hai ragione fratellino mio (LO ABBRACCIA) (BUSSANO ALLA PORTA) vado io.... (APRE)..... Zio ERNESTO?????!!!!!!?????

SCENA 18

(GIANNI, DANIELE, LUIGI, WILMA ED ERNESTO E POI PAOLA E POI CINZIA)

- ERNESTO - ciao nipotina mia.....
- LUIGI - ...ERNESTO.....?!?!
- GIANNI - zio ERNESTO????!?!????.... Che piacere vederti..... (ENTRA PAOLA)....
- PAOLA - .. è arrivato il famoso zio Ernesto????
- ERNESTO - ... e come mai tutta questa festa in mio onore?
- PAOLA - dopo il figlio ecco il padre...
- GIANNI - manca solo lo Spirito Santo....
- ERNESTO : che significa signorina?
- PAOLA : che stamattina ho conosciuto suo figlio..... adesso.....
- ERNESTO - mio figlio??????
- PAOLA -.... Daniele....
- ERNESTO - Daniele??... mio figlio????? Ma io non ho figli....
- PAOLA - come no ?..... E lui chi è?????
- LUIGI - e bene sì. Ernesto devo farti una confessione..... (ENTRA CINZIA CHE VEDE ERNESTO)
- CINZIA - ah sei qua???? Porco e traditore(GLI SI SCAGLIA CONTRO E LO SCHIAFFEGGIA)
- ERNESTO - come al solito. Gli altri mi fanno festa e tu mi prendi a schiaffi...
- CINZIA - come hai potuto tenere nascosto un segreto di questo?? Un figliu? Ti devi vergognare...
- ERNESTO - ma quale figlio??
- CINZIA - non c'è bisogno di tenerlo ancora nascosto, ormai conosciamo la verità...
- ERNESTO - ma quale nascosto? Quale verità??
- LUIGI -la storia che avevi avuto con ... quella ragazzina...?
- ERNESTO - quale ragazzina??
- LUIGI - ... quella
- ERNESTO - ma quale quella???
- CINZIA - ah...allora ne hai avuta più di una???? (LO SCHIAFFEGGIA ANCORA) porco.. Non si tradiscono le moglie.... Nella vita bisogna essere trasparenti come me...
- ERNESTO - la vuoi finire con questi schiaffi?? Dalli a tuo marito...
- CINZIA - mio marito non se li merita non è traditore come te.... In casa mia c'è la massima onestà e purezza.... Traditore..
- ERNESTO - ma quale traditore?????...
- PAOLA - ma scusi, Daniele non è suo figlio?...
- ERNESTO - NO (CONTEMPRANEAMENTE TUTTI GLI ALTRI)
- TUTTI - SI
- PAOLA - tutti lo fanno e lei solo no?
- LUIGI - non lo vuole riconoscere, perchè è stato uno sbaglio di gioventù...
- ERNESTO - l'unicu sbaglio che ho fatto in gioventù è stato quello di conoscere tua mogliei...
- PAOLA - (A CINZIA).. allora è suo figlio???
- CINZIA - ma che dice signorina? Lei è scema .. non intendeva dire quello mio cognato... e poi io sono sola allibbata a mio marito....
- ERNESTO - ... ma chi me lo ha fatto fare, venire qui sta mattina? Sono venuto per salutare mia nipote e mi fanno trovare un figlio... sembra la sorpresa dell'uovo di Pasqua..
- CINZIA - ah... continui a mentire? ormai sappiamo la verità e lo vado a raccontare a tua moglie al cimiteroi..
- LUIGI - ... ma fatti i fatti tuoi...
- CINZIA - Vuoi difendere a tua fratello? Puoi dire quello che vuoi ma lu rimane un purcu...
- LUIGI - mio fratello non è un porco, perchè quando è successo il fattaccio lui ...dormiva...
- CINZIA - e tu che ne sai??

- LUIGI - io so tutto... è successo ...dopo una cena che ha fatto in campagna con i suoi compagni di scuola. Tra uno scherzo ed un altro lo hanno fatto ubriacare...
- ERNESTO - ... ma io non mi sono ubriacato mai...
- LUIGI - Quella sera, durante i festeggiamenti, una sua compagna, che era stata sempre innamorata di lui senza averne riscontro, vedendolo in quello stato, ne approfittò. Se lo portò in disparte e fecero l'amore...
- ERNESTO - allora, fece... l'amore...
- LUIGI - infatti, tu di tutto questo non ricordi niente, perché eri ubriaco fradicio
- LUIGI - Dopo tempo, la sua compagna mi confidò che era rimasta incinta...
- ERNESTO - (A DANIELE, PERPLESSO MA FELICE)...allora sei veramente mio figlio???
- GIANNI - non lo vedi che siete due gocce d'acqua???? (PERPLESSITA' DI TUTTI)
- ERNESTO - vieni qui, figlio mia.... (L'ABBRACCIA) dove sei stato in tutto questo tempo???
- DANIELE - nella pace....
- CINZIA - .. perciò,...non solo sei traditore ma sei anche ubriacone (LO SCHIAFFEGGIA)
- ERNESTO - (A DANIELE) io pure ero nella pace prima di venire qui dentro e ci ritorno subito..ci vediamo dopo , fuori di qua (SCAPPA E POI RIENTRA)....(A LUIGI)... ma chi era quella mia compagna???
- LUIGI - ... tua sorella...
- PAOLA - allora fu incesto?????...
- CINZIA - signorina... ma quale cesto, è successo in campagna.
- (ESCE ERNESTO FUORI)
- GIANNI - Signora...lo ha fatto spaentare a suo cognato...
- CINZIA - peggio per lui. Venga con me signorina Paola...(ED ESCONO NELLE STANZE)
- WILMA - papà ma da dove ti è venuta tutta questa invenzione?
- LUIGI - o scappava io o scappava mio fratello... meglio lui.. ora vado a riposarmi un po'. Oggi ho subito troppe emozioni... (A DANIELE) posso andare figlio mio??
- DANIELE - vai a riposarti... papà...
- LUIGI - mi raccumando manteniamo tutti e quattro il segreto... (ESCE)
- GIANNI - ti accompagno papà (ESCONO LUIGI E GIANNI)

SCENA 19 (DANIELE WILMA)
(RIMANGONO IN SCENA SOLI DANIELE E WILMA)

- WILMA - hai visto cosa stai combinando? Perché sei venuto? Ti avevo detto che in casa c'era mio marito...
- DANIELE - ... e magari ci fosse stato solo lui....
- WILMA - e ora come la mettiamo... da cugino, se diventato mio fratello... Com'è questa storia ... questo promozione di grado?
- DANIELE -Ha fatto tutto tuo padre.... Tu ti sei inventata che ero il figlio di tuo zio Ernesto ed io, casualmente, ho detto che ero nato a Parigi. Da questo tuo padre ne ha fatto un romanzo..."che mentre era a Parigi in vacanza, ha avuto un'avventura con una cameriera. Si era presentato a lei con il nome di tuo zio Ernesto. La mise incinta e scappò via. Così sono passato da cugino a fratello.....
- WILMA - ma ... allora.... Io ho veramente un fratello e non lo conosco???
- DANIELE - può essere anche una sorella oppure l'amante di tuo padre, disperata, volle abortire... Non lo sa nemmeno tuo padre....
- WILMA - l'unica cosa positiva di questa storia è che ci aiuta a stare vicini senza creare sospetti...
- DANIELE - ma che dici? Ti dimentichi di tua madre e della dirigente che non sanno niente.
- WILMA - della dirigente non me ne frega niente se lo sa o no. Il problema ce l'ho con mia madre ...

DANIELE - anche io ho un problema, anzi tre ...
 WILMA - e quali sono?
 DANIELE - adesso mi devo ricordare, che con te sono amante, cugino e fratello, con tua madre sono nipote e con tuo padre sono figlio ...
 WILMA - e con la dirigente Paola chi si??
 DANIELE - ecco, c'è puru lei. Che sono? Conoscente (DA SOLO A BASSA VOCE)
e amante
 WILMA - lei sa, che sono tua cugina...
 DANIELE - fino adesso è così. Questo è tutto il quadro completo della famiglia

SCENA 20 (DANIELE, WILMA E PAOLA)

(ENTRA PAOLA)

PAOLA - scusate se vi interrompo, (A WILMA) sua madre ha bisogno di lei...
 WILMA - okay, grazie, ci vaio subito.... (ESCE)
 PAOLA - che parlavate da soli con tua cugina Wilma?
 DANIELE - mi stava dicendo che è contenta di avere qua i suoi...
 PAOLA - anche tu sei contento che ci sono i tuoi zii, qua?
 DANIELE - se non ci fossero sarebbe stato meglio per noi... Lo sai che in un minuto hai stravolto tutti i miei progetti?
 PAOLA - cioè?
 DANIELE - lascerei tutto e fuggirei con te
 PAOLA - e dove andremmo?
 DANIELE - non lo so.... ma di sicuro con te avrei una vita più serena
 PAOLA - Calma non avere fretta.... almeno, a questo punto, cercherò di guadagnarmi un vero posto di lavoro...

SCENA 21 (DANIELE, PAOLA E GIANNI)

(ENTRA GIANNI)

GIANNI - (VEDENDO SOLO DANIELE) ...che sono emozionato. Sapere che mi è arrivato il cognato... (TENDA DI ABBRACCIARLO. DANIELE SI SPOSTA EVITANDOLO e lo MANDA A SBATTERE SULLA PORTA DI INGRESSO)
 PAOLA - è arrivato pure tuo cognato? E dov'è?
 DANIELE - (FACENDO CAPIRE A GIANNI DI STARE ZITTO, APRE LA PORTA D'INGRESSO....).. non ha bussato nessuno. Tuo cognato, ancora non è arrivato...(SOTTOVOVE A GIANNI) ... tuo suocero ha detto che non si deve sapere in giro ... l'hai dimenticato??
 GIANNI - ..è vero... (AD ALTA VOCE) ..che strano mi era sembrato di aver sentito bussare. Me l'aveva detto lui stesso che sarebbe venuto ed invece ancorqa non c'è. Ma sono emozionato lo stesso che vieni a trovarmi...
 PAOLA - vedo che siete una famiglia numerosa... e come mai tutta questa emozione??
 GIANNI - viviamo lontani uno dall'altro e ogni volta che viene mi fa piacere
 PAOLA - e dovevano arriva tutti oggi?
 GIANNI - se è per questo, nemmeno tu eri in programma, ed invece ci sei...
 DANIELE - io esco un minuto.... (ESCE)
 GIANNI - Come vedi, cheri, ci stiamo facendo numerosi, e la tua presenza qui diventa pericolosa. Rinviemo la nostra discussione più in là. Se ci scoprono mi mangiano vivo.
 PAOLA - e chi farebbe una cosa del genere?
 GIANNI - ... eh... mio cognato... se lui viene e sospetterà qualcosa ci uccide tutti e due... è un uomo violento, rozzo, pericoloso. Ha tentato d'ammazzari già due persone..
 PAOLA - addirittura?? E tua suocera non gli dice niente??

GIANNI - lei fa finta di niente, come se non lo conoscesse...

PAOLA - come fa a non conoscere suo figlio??

GIANNI - nel senso che... non lo vuole riconoscere davanti la genti perché è troppu violento...
invece è il figlio del cuore e non ne parla con nessuno per vergogna del suo
caratteraccio

PAOLA - ha preso proprio da lei...

GIANNI - per questo ti dico di rinviare tutto a dopo, quando non c'è tutta questa gente..

PAOLA - non ti preoccupare, starò sempre al gioco fin quando non se ne andranno tutti...sarò
sempre per gli altri la tua dirigente laboriosa

GIANNI - mi raccumando cherì, fammi stare tranquillo almeno tu...

PAOLA - te lo prometto... (BUSSANO ALLA PORTA)

GIANNI - e ora chi iè?

PAOLA - può essere tuo cognato... (GIANNI VA AD APRIRE ED ENTRA IN SCENA IL
RAG. IELLATO)

SCENA 22 (GIANNI, PAOLA E IL RAG. IELLATO)

IELLATO - **buongiorno** (CADE UN QUADRO o QUALCOS'ALTRO)

GIANNI - **...Ciao cognatino mio, ben arrivato** (SI FA IL SEGNO DELLA CROCE –
IL RAG. IELLATO, SENZA ESSER VISTO DA PAOLA, FA GESTI
ECLATANTI COME PER DIRE “MA CHE STA DICENDO????”

FINE I° ATTO

II° ATTO

SCENA 1 (GIANNI E IELLATO)

- GIANNI** - ...ora ha capito caro rag. Iellato pirchè l'ho presentato come mio cognato?
Stiamo facendo un gioco di famiglia con mia moglie ed i miei parenti, insieme a mio cugino Daniele e la sua fidanzata.... Paola, la signorina che era qua quando è arrivato lei. E siccome mancava un grado di parentela per continuare il gioco ho messo lei come cognato.... Ha capito ora????..
- IELLATO** - ma io non sono venuto per giocare....
- GIANNI** - distrarsi ogni tantu fa bene...
- IELLATO** - ma io sono venuto per parlarle di cose molto serie...
- GIANNI** - ragioniere Iellato, più serio di questo gioco non ce n'è ...e a questo punto non so nemmeno se ne uscirò vincente... e comunque visto che lei non vuole giocare e mi sembra giusto, ritorni in ufficio a lavorare che poi ne parliamo
- IELLATO** - le ribadisco, che sono venuto a dirle cose molto importanti...
- GIANNI** - ..e cioè????
- IELLATO** - lei mi deve nominare suo dirigente, altrimenti lo denuncio per sfruttamento sul posto di lavoro....
- GIANNI** - ... veramente non l'ho mai visto con i denti sudati... Lei sicuramente sta scherzando?... e poi lo sa, quantu costa un dirigente?
- IELLATO** - allora lei vuole che io continui a farle da schiavo...
- GIANNI** - da schiavo? Ma si lei è un impiegato.... "protetto"...
- IELLATO** - non sono protetto da nessuno. Faccio il mio lavoro e voglio essere rispettato per quello che faccio
- GIANNI** - ma per lei, lo stipendio di dirigente sarebbe sprecato. Non ha figli, non ha moglie, non ha nemmeno genitori....
- IELLATO** - non le permetto di entrare nella mia sfera personale....
- GIANNI** - ... ma io non voglio entrarci, voglio solo puntualizzare alcuni aspetti economici della mia azienda....
- IELLATO** -... semmai dell'azienda di sua suocera....
- GIANNI** - nun c'è bisogno di evidenziarlo. L'amministratore sono io e cumando io. Ma suocera, in azienda, non conta niente ...
- IELLATO** - Si non fosse per lei, me ne sarei già andato da questa azienda...
- GIANNI** - ... avremmo guadagnato in salute...
- IELLATO** - pirchè vi faccio star male?
- GIANNI** - assolutamente no! Non ci fa star male.... Ci porta male!!!!
- IELLATO** - siete tutti fissati con questa storia che porto sfortuna....
- GIANNI** - in azienda sembriamo dentro una fattoria spagnola... tutta piena di corni e cornetti contro la iettatura. Quando i colleghi passano davanti al suo ufficio, camminano tutti con le mani in tasca e ad ogni suo buongiorno si fanno il segno della croce...
- IELLATO** - lei mi vuole mortificare perchè le sto chiedendo la nomina a dirigente...
- GIANNI** - io le dico come vanno le cose in azienda. Non è forse vero che due mesi fa, come lei contattò direttamente il nostro migliore cliente, dopo due giorni la Guardia di Finanza l'ha arrestato...
- IELLATO** - ma erano reati che aveva fatto prima....
- GIANNI** - ma fino a quel momento il nostro cliente se l'era cavata. E' stato il suo avvento che gli ha portato sfortuna. E poi, l'ha dimenticato che dopo che le abbiamo fatto fare, per raccomandazione, il corso di specializzazione di responsabile per la sicurezza sul posto di lavoro, dopo una settimana che lei aveva certificato che i macchinari erano a posto, due poveri operai sono caduti dall'impalcatura perché si era svitato un bullone. Risultato fratture multiple su gambe e braccia...
- IELLATO** - no, uno il braccio ed il bacino e l'altro la colonna vertebrale....

- GIANNI - già, è vero, le chiedo scusa, l'incidente fu più grave...
E poi, si lu ricorda, quando ha augurato buone ferie e buon divertimento al suo collega Ricotta? Non sono bastati tutti gli scongiuri che aveva fatto il povero Ricotta. Come arrivò a destinazione gli rubarono valigie e portafoglio e mentre si trovava Negli uffici della Polizia a sporgere denuncia, fuori gli rubavano pure la macchina e fu costretto a ritornare a casa d'urgenza con i volontari della Protezione Civile.
- IPELLATO - e che posso farci se tutto il mondo è un mondo di ladri?
- GIANNI - si, ha ragione. Tutto è un mondo di ladri, ma quando l'auto dei volontari della protezione civile, con a bordo il collega Ricotta e tutta la sua famiglia, ancora accompagnati dal suo "buone ferie", stavano arrivando a casa, dal cavalcavia n. 76, partì un macigno di 26 chili. Risultato: centrati 5 viaggiatori su 5, tutti feriti ricoverati in ospedale. Per fortuna, grazie ai suoi auguri, nun morì nessuno. Altro che buone ferie... Ne vuole ancora???
- IPELLATO - sono solo strane coincidenze, io sono una persona seria e un lavoratore onesto.
- GIANNI - questo non lo metto in dubbio, ma che lei è uno che porta sfiga è una certezza...
- IPELLATO - chiacchiere, chiacchiere, chiacchiere. Solo sua suocera, ha tanta fiducia in me..
- GIANNI - ...lei è l'unico al mondo che ci va d'accordo....
- IPELLATO - la signora è sempre gentile, cordiale, apprezza molto il mio modo di lavorare con serietà e intelligenza....è una donna saggia... non ascolta le dicerie della gente ma guarda i risultati...
- GIANNI - per i risultati veramente dobbiamo ringraziare soprattutto, il mega- potente ferro di cavallo che abbiamo messo nello spiazzale dell'azienda. Sembriamo di essere all'ippodromo. Almeno allontana tutti i suoi presaggi,...
- IPELLATO - se lei continua a parlarmi così, sarò costretto a parlare con sua suocera... e riferirò che invece di ascoltare le lamentele dei suoi dipendenti, si mette a giocare. Vado a telefonarle...
- GIANNI - E' inutili che le telefona. E' partita. E' andata lontana ed è irraggiungibile. E poi, le ho detto che mia suocera non conta niente..
- IPELLATO - allora vado direttamente dal giudice del lavoro...
- GIANNI - lei vada semplicemente a lavorare e poi vediamo. Mi dia un pò di tempo che faccio qualche conticino e poi ne riparliamo...
- IPELLATO - e questi conticini quando li farà, quando finisce di giocare??
- GIANNI - no, quando lei finirà di portare sfortuna....
- IPELLATO - allora la possibilità c'è???
- GIANNI - certu... ..
- IPELLATO - me lo sta promettendo e ci tengo. Allora ritorno al mio lavoro e mi ha fatto piacere vederlo in buona salute
- GIANNI - dica solo che le ha fatto piacere vedermi e basta. Nun ci metta di mezzo la mia salute. Prego
(L'ACCOMPAGNA ALL'USCITA E INCIAMPA CADENDO A TERRA) ...ahi, ahi, ahi... lo sapevo.....
- IPELLATO - signor Gianni, è caduto??
- GIANNI - noooo, sono voloto...
- IPELLATO - allora è atterrato???
- GIANNI -.. no, mi sono schiantato ...

SCENA 2 (GIANNI, IPELLATO E CINZIA)
(ENTRA CINZIA)...

- CINZIA - ma che succede.... (VEDE IL RAGIONIER IPELLATO E LASCIA A TERRA GIANNI) oh caro ragioniere, non sapevo che fosse qua....
- IPELLATO - veramente nemmeno io sapevo che anche lei fosse qua.....

- CINZIA - e dove avrei dovuto essere?....
- IELLATO - partita... lontano... irraggiungibile
- CINZIA - (RIVOLTA A GIANNI CHE E' ANCORA A TERRA CHE SI MASSAGGIA UNA GAMBA E IGNORANDOLO PER IL DOLORE CHE SENTE)
glielo hai detto tu, vero?
- IELLATO - si, me lo ha detto lui...
- CINZIA - l'ho immaginato... (C.S.) tu ci speri sempre ca possa allontanarimi, ma io starò sempre qua, vicino a te col fiato attaccato alla bocca...
- GIANNI - ... facciamo al collo che è meglio.....
- CINZIA - ... devo sempre controllarti... infatti, che fai li a terra come un cretino: alzati e cammina...
- GIANNI -è arrivato il messia...
- CINZIA - cosa hai borbottato?
- GIANNI - ... "e sia..." è arrivato il momento di alzarsi... e mi sto alzando.
(E SI ALZA)... e me ne vado..... (ESCE GIANNI)
- CINZIA - allora ragioniere, come mai questa sua richiesta di portare in azienda una nuova figura di dirigente???. (RIFERENDOSI A PAOLA)
- IELLATO - già lo sa? (TIMIDAMENTE)... Mi sono permesso, perchè ho pensato che una figura dirigenziale in quell'aria, ci vuole..
- CINZIA - ah, bravo, allora vuole dire che prenderò in considerazione la sua proposta . . .
Mi tolga una curiosità. Sembra che ci tenesse tanto a questa nomina.
Vederla così felice mi fa piacere. Come mai?
- IELLATO - ci spero con tutto il cuore...
- CINZIA - allora scommetto che questo cuore così felice...è pure innamorato...
- IELLATO -anche....
- CINZIA - e come mai non ufficializza questo amore?
- IELLATO - aspetto ancora una sua risposta. Vuole essere sicura sul nostro futuro.
Per adesso deve rimanere un amore segreto...e in questo momento lo sa solo lei cara signora Cinzia
- CINZIA - grazie della fiducia. Vedrò di lavorare anche per lei....
- IELLATO - Grazie, già fa molto per me e le verrebbe molto difficile. Adesso vado. Buongiorno
(ESCE IL RAGIONIER IELLATO)
- CINZIA - sempre modesto questo ragioniere, invece di proporre la sua promozione pensa alla carriera della sua innamorata. Mi piace proprio come coppia:
il ragioniere.....e la signorina Paola

SCENA 3 (CINZIA E PAOLA)

(ENTRA PAOLA)....

- CINZIA - ah signorina Paola, avevo il pensiero su di lei. Ho saputo che lei ha un amore segreto....
- PAOLA - amore segreto? (TRA SE) mamma mia ha scoperto tutto. Ma con chi? Con Gianni o Daniele?(A CINZIA).. Ma io non ho amori segreti..
- CINZIA - non dica bugie, perché so la verità... e se vuole proprio saperlo, mi fa anche piacere
- PAOLA - piacere?????
- CINZIA - certo, almeno, quel povero Cristo si può sfogare con qualcuno per tutte le angherie che subisce...
- PAOLA - (TRA SE')...Giann!!!, allora sa di Gianni. (A CINZIA) ma, scusi lei è la prima ad attaccarlo con le sue angherie....
- CINZIA - si sbaglia, io cerco di ...spronarlo...
- PAOLA - Spronarlo??? trattandolo in quel modo?
- CINZIA - è un modo come un altro per renderlo più sicuro in se stesso ...
- PAOLA - Ma come ha saputo di questo amore segreto???

CINZIA - top silenz...

PAOLA - ma Gianni, lo sa che lei lo sa?

CINZIA - penso proprio di no...

PAOLA - e sua figlia??

CINZIA - neanche, mi hanno detto di mantenere segreto il segreto. Ne parlo solo con lei, perchè è l'interessata e la volevo avvisare...Cerchi di stargli vicino, in fondo è un uomo molto sensibile ...
(ESCE)

PAOLA - hai capito, la suocera terribile? Che sentimenti. Non ho capito se è una donna moderna o lo fa con lo scopo di allontanarlo dalla famiglia
(ENTRA GIANNI)..... complimenti...

SCENA 4 (PAOLA E GIANNI e poi CINZIA)

GIANNI - di chè??

PAOLA - ho saputo che tua suocera sa di noi due...

GIANNI - sa di noi due?? Povero io!!!!

PAOLA - ma quale povero. Rimani ricco. A tua suocera, fa piacere questa nostra storia...

GIANNI - le fa piacere????? Ma che stai dicendo?? E chi glielo ha detto?? Nessuno lo sa.....

PAOLA - non me lo ha voluto dire. Me ne ha parlato un attimo fa qua lei personalmente...

GIANNI - tu me lo dici per farmi scoprire le carte con mia suocera...

PAOLA - se vuoi la chiamo e la interroghi...

GIANNI - non può essere contenta che tradisco sua figlia. E' più facile che... (FA IL GESTO DI DECAPITAZIONE DEL ORGANO MASCHILE)... magari avrai capito un'altra cosa?

PAOLA - guarda che mi parlava del mio amore segreto. Ed io ho un solo amore segreto... o quasi

GIANNI - chi significa o quasi????

PAOLA - che oramai non è segreto completamente... (RIENTRA CINZIA- GIANNI VA A NASCORDERSI DA QUALCHE PARTE DELLA STANZA SENZA FARSI VEDERE DALLA SUOCERA)

CINZIA - scusi signorina Paola, riflettendoci meglio, ho pensato che, visto il suo rapporto con Gianni, sarebbe opportuno parlarne anche davanti a lui...
(SI SENTE CADERE GIANNI A TERRA, QUASI SVENUTO DALLA NOTIZIA)
... di nuovo a terra sei?

GIANNI - ho perso le lentine a contatto....

CINZIA - oltre che cretino sei diventato pure cieco...

GIANNI - il tempo passa anche per me e per i miei poveri occhi....

CINZIA - sì, ma ora ... alzati e cammina....

GIANNI - ed è il secondo miracolo....

CINZIA - cosa hai detto?

GIANNI - è un miracolo che ora ci vedo anche senza le lentine e mi posso alzare subito...

CINZIA - ... se mi fai parlare di cose più serie delle tue stupide lentine, ti dico che noi dobbiamo parlarci a quattro occhi...

GIANNI - ... vistu che ho perso le lentine e sono rimasto solo con due occhi, me ne vado....

CINZIA - dove vai, spiritoso. Poco fa mi hanno parlato di un certo amore segreto...

GIANNI - ... me ne vado...

CINZIA - se te ne vai come possiamo parlarci.... Per me è piacevole sapere che la signorina Paola ...è la

GIANNI - dirigente della nostra azienda....

CINZIA - questo ormai lo abbiamo assodato... ma la signorina Paola è anche...

GIANNI - italiana e tedesca...

CINZIA - mi fai parlare cretino... tu vuoi proprio tenere la signorina Paola come....

PAOLA - ...e diglielo tu....

GIANNI - ... va bene... continuo io. E' arrivato il momento di parlarti chiaramente....
.... io e Paola stiamo insieme.....

CINZIA - (FUORI DI SE FINO A SENTIRSI MALE) COSA?????!!

GIANNI - (A PAOLA) ma non le faceva piacere? Signora si calmi... le volevo dire che come lei sa, io e Paola stiamo insieme ... per lavorare per il futuro della nostra azienda

CINZIA - e questo lo so, cretino, mi stavi facendo venire un colpo, altrimenti perché avresti dovuto assumerla? E' da cinque minuti che cerco di parlarti di questa benedetta storia d'amore della signorina Paola ... con il ragioniere Iellato... e non mi fai parlare....

PAOLA - COSA?????? (GIANNI COMINCIA A RIDERE IN MODO RIDICOLO E FORTE CHE COPRE LA MERAVIGLIA DI PAOLA)

CINZIA - che c'è da ridere, cretino!!!! Non è forse una bella coppia??

GIANNI - (SEMPRE RIDENDO) ...e come no?? Rido di gioia per il ragionier Iellato, che finalmente ha trovato la sua ... "s..figa..."

CINZIA - pirchè, che vorresti dire??

GIANNI - che Paola è la ragazza fatta apposta per lui...

PAOLA - ... c'è poco da ridere. Io volevo parlare di un altro segreto...

GIANNI - ... l'ultimo era quello della Madonna di Fatima, il terzo. Anche quello è stato svelato e non ce più... Complimenti Paola, sono felice della sua scelte e congratulazioni... cheri...oh, scusate cherry per brindare alla notizia?

CINZIA - non bevo cretino... già te l'avevo detto. Adesso, mi raccomando, signorina Paola, lavoro e.... ragioniere. Faccia felice quell'uomo che ha bisogno vicino di una donna forte come lei. Mi racomando ufficializzi al più presto la notizia. E tu, testone, tieniti pe te questo segreto. Va bene per tutti e due?? (ESCE CINZIA)

GIANNI - hai suoi ordini...

SCENA 5 (PAOLA E GIANNI)

GIANNI - ... finalmenti un po' di fortuna, cheri, almeno allontaniamo i sospetti di mia suocera su di noi....

PAOLA - ma io nemmeno lo conosco questo ragioniere Iellato....

GIANNI - è quello che è arrivato per ultimo.....

PAOLA - tuo cognato?? Ma tua suocera parla di ragioniere... e non di figlio

GIANNI - te l'avevo detto che non vuole presentarlo come figlio. Ha paura di fare brutta figura... e poi vedi come lo vuole sistemare subito...

PAOLA - ma quando è entrato stamattina, mi sembrava un bravo ragazzo timido....

GIANNI - è un lupo travestito d'agnello. Anche i i muri hanno paura di lui. Hai visto stamattina? Come è entrato è caduto il quadro..... (O QUALCOS'ALTRO)

PAOLA - e tuo suocero e tua moglie accettano questa situazione??

GIANNI - e che devono fare?. Se la contraddicono li butta fuori di casa ... Infatti anche loro lo chiamano il ragioniere Iellato, proprio perchè è un figlio sfortunato...

PAOLA - è strana questa vostra famiglia...

GIANNI - dove c'è mia suocera è tutto strano e complicato... pure la parentela ...

PAOLA - allora adesso io mi ritrovo ad essere la tua dirigente e la fidanzata di tuo cognato...

GIANNI - ... con precisione ... del ragioniere Iellato ... e sei anche... la fidanzata di mio cugino Daniele...

PAOLA - Chi te l'ha detto??

GIANNI - pirchè è vero??

PAOLA - no, no... volevo dire: chi lo dice????

GIANNI - l'ho detto io al ragioniere stamattina per giustificare la tua presenza in questa casa. Potevo dirgli che eri la nuova dirigente, visto che lo vuole fare lui? Allora ho dovuto dirgli che eri la fidanzata di Daniele.

PAOLA - ma in che casino mi stai trascinando??

GIANNI - tu???? Ed io??? Sto perdendo la cognizione della mia vera famiglia ... non vorrei che con tutti questi intrecci di parentela diventassi io stesso il padre di mia moglie
 PAOLA - non ci sarebbe niente da dire.... (ESCE)...
 GIANNI - Sto costruendo l'albero genealogico più intrecciato dell'universo ...

SCENA 6 (GIANNI E LUIGI E POI CINZIA)

(ENTRA LUIGI)

LUIGI - caro Gianni sono contento, stamattina di essere qui....
 GIANNI - io no...
 LUIGI - ho trovato la mia felicità ... mio figlio e ... la tua dirigente ...
 GIANNI - ... ma che stai dicendo... papà...
 LUIGI - Tu sei un uomo come me e upuoi capirmi. Quando uno ha una moglie come la mia, tutto quello che vedi diventa manna calata dal cielo. Oramai con tua suocera siamo fratelli e sorelle. Capisci??? Non so più come si fa.
 GIANNI - e vuoi fare il ripasso con la mia dirigente??
 LUIGI - ..è come se mi avesse iniettato una porzione di focosa passionalità... come l'ho vista..... (MENTRE PARLA STRINGE VIGOROSAMENTE LE BRACCIA DI GIANNI E NEL FRATTEMPO CINZIA VEDE LA SCENA ASCOLTANDO LE TUE PAROLE)...si è risvegliato dal letargo un grande desiderio di fare l'amore... capisci??? (ENTRA CINZIA)
 CINZIA - sapevo che eri una cosa inutile. Ma fossi pure una checca, questa mi è nuova...
 GIANNI - veramente non è ne nuova e ne vecchia
 LUIGI - ma che sta dicendo??
 CINZIA - allora è una cosa risaputa??
 GIANNI - no, volevo diri, che non è vero niente...
 CINZIA - tu vuoi coprirlo!!! Del resto, anche tu sei più inutile di lui.... Anzi, con l'aggravante di essere pure cretino.
 Per questo, non sei stato capace di dare un po' di gioia a mia figlia... adesso capisco, dovevo capirlo subito...
 GIANNI - era così impegnata a controllarmi negli affari, che non ha notato altro (CON GESTI AFFEMMINATO) ...
 LUIGI - ma che le fai capire?. Cinzia, non c'è niente tra me e lui...
 CINZIA - allora con qualche altro??
 LUIGI - no, voglio dire che hai frainteso il mio atteggiamento. Gli stavo raccontando... la barzelletta dell'animale ... che va in letargo...e poi si risveglia... .. il procione...
 CINZIA - ...e che sei tu?
 LUIGI - PRO...CIO...NE con la "p", no con la "f": l'orsetto lavoratore...
 GIANNI - con tanti animali che vanno in letargo mi dovevi raccontare proprio quella del procione?
 LUIGI - mi è venuta proprio quella in testa....
 CINZIA - mi auguro che sia veramente solo una barzelletta ..
 LUIGI - certamente. E' un modo come un altro per passare il tempo... la vuoi sentire pure tu ..
 CINZIA - non ho tempo da perdere come una scema con voi due... cercavo Wilma....
 GIANNI - non c'è...
 CINZIA - lo vedo, cretino.... (ESCE)
 LUIGI - .. come ti dicevo...
 GIANNI - non parlarmi più di Paola. Non va per te e poi è anche fidanzata...
 LUIGI - e che vuol dire? Se è fidanzata, si fa l'amante...
 GIANNI - ... ce l'ha pure...

LUIGI - come? E' fidanzata ed ha l'amante?
 GIANNI - e perchè ti meravigli ora? Un secondo fa glielo volevi trovare??
 LUIGI - e chi sono questi fortunati???.
 GIANNI - ...veramenti un fidanzato cornificato, non lo giudicherei fortunato...
 LUIGI - va be, ma dimmi chi sono...
 GIANNI - l'amante è un segreto, il fidanzato è.....un altro segreto
 LUIGI - ma almeno dimmene uno... chi è l'amante?
 GIANNI - non lo posso dire
 LUIGI - dai dimmelo ... (CON VOCE ALTA, QUASI ECCITATO) come si chiama questo amante???. (RIENTRA CINZIA CHE SENTE LE ULTIME PAROLE)
 CINZIA - e diglielo, non vedi che è geloso ... (ADIRATA E SARCASTICA) E poi venite a raccontarmi che sono barzellette... siete due stronze checche e perfino cornuti e traditori ... Noi due (A LUIGI), poi ne parliamo a casa e per te (A GIANNI) adesso ci pensa mia figlia (ESCE)
 LUIGI-GIANNI - ma non stanno così le cose.. (IMPLORANO CINZIA A FERMARSI)
 GIANNI - e ora?
 LUIGI - se si mette in testa qualcosa è difficili fermarla e allora chi è l'amante di Paola???. Gli voglio togliere il posto
 GIANNI - ma che dici, stai calmo che alla tua età è pericoloso ...
 LUIGI - e allora dimmi almeno chi è il fidanzato...

SCENA 7 (GIANNI, LUIGI E DANIELE E POI CINZIA)

GIANNI -.....(VEDE ENTRARE DANIELE) lui, tuo figlio...
 LUIGI - Daniele???.
 DANIELE - Daniele che? Parlate di me??
 LUIGI - no, si... Gianni mi stava dicendo che da cugino gli eri molto simpatico, da cognato, invece..... ti adora di più (ENTRA CINZIA E SENTE L'ULTIMA FRASE)....
 CINZIA - ah, Complimenti, allora sei tu l'amante??
 DANIELE -mi ha scoperto?...
 CINZIA - Quanto meno il tutto resta in famiglia (GRIDANDO A LUIGI) Sei uno zoccolo "pantofolaio" il genero ed il nipote Lo andrò a raccontare anche a tuo fratello Ernesto
 LUIGI - ad Ernesto no, cara ... ti prego
 CINZIA - ah, per tuo fratello ci tieni alla reputazione???.
 LUIGI - non per me. Non voglio che rimane deluso di suo figlio (PER DANIELE)...
 GIANNI - ma che stai dicendo!!!! Signora, guardi ca c'è un grossissimo malinteso. Le persone qui presenti, non sono come lei crede, anzi....
 CINZIA - anzi???.
 GIANNI -anzi ... sono fieri e orgogliosi delle loro mogli...
 DANIELE - ma io non ne ho
 LUIGI - si, ma ha Paola....
 CINZIA - PAOLA?????
 DANIELE - ma che dici ... papà...?????
 GIANNI - (MUSICANDO COPRENDO DANIELE), pa....pà, parapapa...pà Signora, questa è la notizia del secolo...
 CINZIA - ma se Paola è la fidanzata di.....
 GIANNI - infatti.... è Daniele che fa la corte a Paola, ma lei non sa niente
 CINZIA-LUIGI - ah, meno male....
 CINZIA - mi auguro veramente che sia tutto un malinteso. Ero entrata per sapere se è tornata Wilma (SILENZIO TOTALE)... non rispondete??

GIANNI - sono un cretino e non l'ho vista...
 CINZIA - ho detto "s'è tornata", non se "l'hai vista" (CONTEMPORANEAMENTE CINZIA, LUIGI E GIANNI).... cretino... (ESCE CINZIA)
 GIANNI - ... ma non glielo puoi dire che la finisce con questo cretino, cretino, cretino...
 LUIGI - se glielo dico sai che mi risponde? " fatti i cazzi tuoi, cretino pure tu".
 Quindi è meglio che lasciamo le cose come stanno...
 GIANNI - va bhè, grazie della comprensione (ESCE)
 DANIELE - scusa papà, ma la mamma, di quale amante parlava?
 LUIGI - niente, parlava che siamo tutti amanti.... di musica e divertimenti...

SCENA 8 (LUIGI, DANIELE E WILMA)

(ENTRA WILMA)

WILMA - (VEDENDO DANIELE) a sei qua? Cercavo te caro fratellino dobbiamo parlarci
 LUIGI - allora vi lascio. Ne avete cose da raccontarvi.... ah, (A WILMA) stavo dimenticando ti cercava tua madre... (ESCE)
 WILMA - ci siamo viste. Allora cos'è questa storia che mi ha detto Gianni, che tu sei il fidanzato della signorina Paola?
 DANIELE - ma quali fidanzato?
 WILMA - è vero o non è vero?
 DANIELE - ti ho detto di no cara. Paola l'ho conosciuto qui a casa tua...
 WILMA - adesso la chiamo e chiariamo tutto....
 DANIELE - NO !!!
 WILMA - perché tutto questo timore? la chiamo....
 (LA CHIAMA)... signorina Paola... può venire un attimo?

SCENA 9 (DANIELE, WILMA E PAOLA)

(ENTRA PAOLA)

PAOLA - dica signora...
 WILMA - allora signorina Paola, mi risulta che lei ha un fidanzato....
 PAOLA - ... lo chieda a sua madre...
 WILMA - e che c'entra mia madre?
 PAOLA - è lei che sta ufficializzando il mio fidanzamento con ... il ragionier Iellato...
 WILMA - il ragionier Iellato?? ecco perchè, allora, il ragioniere l'ha raccomandata come dirigente. .. Allora lei non è fidanzata con Daniele??
 DANIELE - no....
 WILMA - lascia parlare lei....
 PAOLA - ... no ... non siamo fidanzati...
 WILMA - mi basta questa risposta. (ESCE WILMA))
 PAOLA - perchè questo interrogatorio?
 DANIELE - Gianni le ha detto che siamo fidanzati ed io gliel'ho negato.. non capisco perchè Gianni ha detto una cosa del genere...
 PAOLA - ... non so...

SCENA 10 (DANIELE, PAOLA E GIANNI)

(ENTRA GIANNI)

DANIELE - ah sei qua??..... Ti posso fare una domanda?
 GIANNI - dimmi pure...
 DANIELE - tua moglie mi ha detto che vai dicendo che sono fidanzato con la signorina Paola. Perchè???
 GIANNI -ma Paola è..... fidanzata con il ragionier

DANIELE - ma, allora è vero questa storia?
 GIANNI - se lo dice mia suocera, è sicuro...
 DANIELE - e tu (A PAOLA) sei fidanzata con il ragioniere Iellato?
 PAOLA - ... SI ... (FACENDO L'OCCHIALINO DI NASCOSTO PRIMA A GIANNI E POI A DANIELE, FACENDO CAPIRE CHE STA MENTENDO PER COPRIRE LE RELATIVE RELAZIONI)
 GIANNI-DANIELE – congratulazione – auguri ...

SCENA 11 (DANIELE, PAOLA, GIANNI E CINZIA)

(ENTRA CINZIA)

CINZIA - cosa sono questi auguri ...
 GIANNI - Paola ha ufficializzato il fidanzamento con il ragioniere Iellato...
 CINZIA - veramente??? Auguri e complimenti.... e a quando le nozze???
 GIANNI - prima dobbiamo avvisare il ragioniere...
 CINZIA - quindi ancora, lui, è all'oscuro??
 DANIELE - sì. La risposta ufficiale è arrivata proprio adesso...
 CINZIA - dobbiamo immediatamente avvisare il ragioniere ... vado a telefonargli
 ...(MENTRE VA A PRENDERE IL CELLULARE SI SENTE SVENIRE)
 Oh Dio sto svenendo è l'emozione.... (SI SIEDE SU UNA POLTRONA)
 GIANNI - no, non è l'emozione è la potenza del ragioniere. Basta solo fare il suo nome ...
 (SOCCORRENDOLA IRONICAMENTE) oh signora sta male??
 CINZIA - ... non si vede, cretino??
 GIANNI - (A DANIELE) dai dottore... qua c'è già la tua prima cliente... (A BASSA VOCE)
 Fai con calma... più sta male più stiamo tranquilli noi
 DANIELE - (A BASSA VOCE A GIANNI) .. se la soccorro io la faccio morire ..
 GIANNI -.. allora sbrigati.....
 DANIELE - Non so dove mettere le mani..
 GIANNI - ... e mettile dove vuoi, l'importante che la fai morire... Uhm, uhm, che la fai riprendere...
 CINZIA - (A GIANNI) chiamami... un dottore
 GIANNI - ... (AD ALTA VOCE)..là c'è Daniele, vieni qua....
 CINZIA - ho detto un dottore.... cretino, no Daniele
 GIANNI - ma lui è il dottore ... Daniele...
 DANIELE - Daniele???? Il dottore???? (SCATTA IN PIEDI) sto bene, sto bene...
 GIANNI - (A DANIELE) ...tu non sei un dottore sei David Copperfield
 CINZIA - ... e quindi sei un dottore? Ma almeno lo sai fare?
 GIANNI - meglio di così. Guarisce pure a distanza e senza toccare il malato...
 CINZIA - ... vado di là a telefonare al
 GIANNI -... ci vada direttamente...
 PAOLA - accompagno la signora in camera (ESCONO CINZIA E PAOLA)

SCENA 12 (DANIELE E GIANNI E POI PAOLA)

DANIELE - meno male che si è ripresa
 GIANNI - ma scusa che razza di dottore sei??
 DANIELE - perchè l'ha fatta risuscitare?
 GIANNI - no, perché mi hai detto che non sapevi dove mettere le mani...
 DANIELE - devi capire che mi sono laureato oggi ed il primo intervento è sempre quello che ti blocca ...
 GIANNI - allora, non visitare a nessuno e aspetta a mia suocera per il tuo primo intervento ... comunque (IRONICO) sono veramente felice che la signorina Paola è fidanzata con il ragioniere (E NOMINANDOLO FA UN GESTO)

SCARAMANTICO)

- DANIELE - anch'io. E sono felice anche per te caro cognato che vuoi veramente bene a mia sorella Wilma. Cerca di starle sempre vicino... ha bisogno di te ... non la fare avvicinare tanto a mia...
- GIANNI - .. e perchè???
- DANIELE - ad una certa età, sapere improvvisamente di avere un fratello può scombussolare la testa... Tienitela vicina ...
- GIANNI - ... ma che dici, anzi... voi avete tante cose di raccontarvi.. stai tu sempre vicino a lei in modo particolare quando non ci sono. almeno, ora non resterà più sulla
- DANIELE - ... ti ringrazio per la delega, ma i ho i miei affari da sbrigare. Sono diventato dottore ed ho una nuova vita davanti..
- GIANNI -l'importante che non ti dimentichi di tua sorella. Così quando ci sarai tu, io mi organizzo il lavoro con la mia dirigente! ..
- DANIELE - .. e no!!!! Io pure ho bisogno di Paola ...
- GIANNI - e perchè??
- DANIELE - con la sua esperienza di dirigente, mi può dare qualche consiglio per la mia nuova professione
- GIANNI - prima comincia a lavorare e poi dirigi... (ENTRA WILMA)
- WILMA - (A GIANNI) cercavo te....
- GIANNI - eccomi...
- WILMA - ti volevo... informare.. che Paola è fidanzata con il ragioniere Iellato ...no con Daniele
- GIANNI - mi fa piacere che tutta la famiglia è felice di questo fidanzamento... anche tua madre
- WILMA - allora è vero???
- GIANNI - ...per tua madre è una questione aziendale. Avere una coppia solida in azienda è la garanzia di un buon lavoro
- WILMA - ... ma se non se lo prende Paola a quel povero disgraziato, chi se lo prende?

SCENA 13 (DANIELE, GIANNI, WILMA E PAOLA E POI CINZIA)

- WILMA - (ENTRA PAOLA).... chi se lo prende è propria fortunata.... Stavo esprimendo la mia gioia a Gianni e Daniele per il suo fidanzamento con il ragioniere. Sa, noi, ormai lo consideriamo uno della famiglia
- GIANNI - ...un fratello ... come ...è Daniele, per esempio....
- WILMA - (RIPRENDENDOLO COME PER NON SVELARE IL SEGRETO) Gianni, fermati !!!
- PAOLA - ma signora, che c'è di strano considerare un cugino come fratello??
- GIANNI - ... già che c'è di strano. Fai finta chetu...hai fratello segreto (ENTRA CINZIA)
- CINZIA - perchè ti risulta che mia figlia ha un fratello segreto???
- GIANNI - forse suo marito ne sa qualcosa ...
- WILMA - .. mamma, visto che allora siamo in argomento di segreti.. è arrivato il momento di parlarci chiaramente.
E' da una vita che papà, si porta la crocia di un pesante segreto e non ti ha voluto dire mai niente per non rovinare la nostra famiglia ed ha sofferto in silenzio...
- CINZIA - e che segreto ha tuo padre??
- WILMA - ha saputo che ha un figlio segreto ...
- CINZIA - e non mi ha detto mai niente? ...che uomo meraviglioso questo tuo padre
(MERAVIGLIA DI TUTTI). ..
- WILMA - mamma, ti senti bene???
- CINZIA - mai sentita così bene in vita mia. Finalmente oggi si scopre tutta la verità....
- WILMA - perchè, tu sapevi dell'esistenza di questo mio fratello e te lo sei tenuto per te??
- CINZIA - anch'io avevo paura di rovinare la nostra famiglia ...ed ho portato la stessa crocia

di tuo padre in silenzio
GIANNI - erad'acciaio inossidabile questa cruccia?? è... il cruccio, al maschile..
WILMA - ... e certo se è fratello, non può essere al femminile....

SCENA 14 (DANIELE, GIANNI, WILMA, PAOLA, CINZIA E LUIGI)

(ENTRA LUIGI - WILMA LO VEDE E GLI CORRE INCONTRO ABBRACCIANDOLO) ...

WILMA - ...papà adesso anche la mamma conosce il nostro segreto...

LUIGI - gliel'avete detto???? (TUTTO IMPAURITO)

CINZIA - (ABBRACCIANDOLO) Luigi.... sei fantastico (LUIGI INCREDULO).
Non credevo di aver a che fare con un uomo vero..... Perdonami per tutti
le umiliazioni che ti ho fatto provare. Non li meritavi.... (LO BACIA)....

WILMA - ma tu mamma, conosci veramente questo mio fratello?

CINZIA - Certo... l'ho tenuto lontano... ma vicino col cuore. Mi rendo conto che è
stato un momento di debolezza. Ma sono sicura che può capitare a tutti. Per me la
comprensione è lo scudo dell'amore.. Per questo, tuo padre, è stato grande... non
ha voluto dirmi niente per non ferire questo nostro meraviglioso amore....
(SMORFIA DI LUIGI)

Che colpa posso avere io, se un operaio, ha approfittato della mia debolezza, mentre
tuo padre era militare ed io sola in ufficio, mi sono lasciata trasportare dalla nostalgia
della lontananza... Ma per fortuna, oggi, posso gridare al mondo che ho un figlio ...
il ragionier Iellato...(TUTTI CON GRANDE MERAVIGLIA)

LUIGI - (SVENENDO STECCHITO A TERRA) che fortuna....

(TUTTI A SOCCORRERLO TRANNE DANIELE, CINZIA LO VEDE IN
DISPARTE E LO CHIAMA)

CINZIA - Sbrigati , vieni a soccorre Luigi..... dai Daniele .. vai...

GIANNI - lo lasci stare signora, ci penso io (MENTRE LO RIANIMA)

PAOLA - scusa, Gianni, ma tu sapevi questa verità. Me l'avevi presentato come cognato..

GIANNI - avevo detto una stronzata invece... Sveglia papà Luigi che questo è il momento
Della rivincita su tua moglie... (LUIGI RINVIENE E LO SIEDONO SU UNA
POLTRONA- NEL FRATTEMPO, SUONANO ALLA
PORTA - VA AD APRIRE DANIELE)

SCENA 15 (TUTTI + CHANTAL)

(ENTRA CHANTAL)

CHANTAL - permesso ... (TUTTI SONO ATTORNO A LUIGI ANCORA SEDUTO
INTONTITO) scusate, sono venuta a salutare mia figlia

PAOLA - mamma???? Che ci fai qua?

CHANTAL - oh, amore mio (SI ABBRACCIANO).

PAOLA - ma quando sei arrivata? Potevi avvisarmi....

CHANTAL - volevo farti una sorpresa. Ho aspettato davanti casa tua tutto questo tempo e non
vedendoti arrivare, mi sono informata dove trovarti e mi hanno indicato qui ...

PAOLA - che gioia

GIANNI - signora piacere, io sono il datore di lavoro di sua figlia ed il padrone di casa.

A calcoli fatti, qualche altra stanza c'è. Se vuole può rimanere anche lei qui come ospite

CHANTAL - lei è molto gentile, ma preferisco andare con mia figlia....

GIANNI - infatti, la vostra stanza è là (FA LE PRESENTAZIONI) le presentoLI
PARENTI DI MA SOGGIRA.... Lei la medesima mia suocera, mia moglie,.....
mio suocero.... mio.....

CHANTAL - (COME VEDE LUIGI, ESCAMA...)..... ERNESTO!!!!!!!!!!

GIANNI-WILMA- DANIEL - Ernesto??????

CINZIA - guardi che si sbaglia, mio marito si chiama Luigi....

CHANTAL - ma no, sono sicura è Ernesto!!!!

CINZIA - se è Luigi, non puòessere....Ernesto...

CHANTAL -il primo e l'unico amore della vita, non si può mai dimenticare. Il tempo passa ma quel momento resta...

CINZIA - scusi, quale momento??

CHANTAL - il momento del concepimento.....di Paola...

TUTTI - Paola??????

CINZIA - ma Paola è la dirigente di mio marito

DANIELE - scusi signora, lei per caso era cameriera a Parigi?

CHANTAL -non per caso, lo ero

DANIELE - signor Luigi....(PER PAOLA) ecco sua figlia.... Paola... questo è tuo padre..

GIANNI - siamo arrivati al momento della crocifissione...

PAOLA -mio padre?...

CINZIA - (GRIDANDO A LUIGI) disgraziato..... traditore (SVIENE ACCANTO A LUI
-LUIGI SI ALZA VA AD INGINOCCHIARSI DAVANTI A CHANTAL _
NESSUNO SOCCORRE CINZIA)

LUIGI - Chantal, perdonami. Sono stato un codardo ad abbandonarti sola. Il mio vero nome è Luigi, ed ho avuto paura a svelare tutto a mia moglie.Per questo sono scomparso. Perdonami...

CHANTAL - io ti ho perdonato sin da quando è nata questa splendida creatura (Paola), perchè con lei sono rinata anch'io.
Per scappare dal mio passato, subito dopo il nostro incontro, mi trasferii, in Italia e dopo tanto soffrire, trovai lavoro a Torino.E qui, la nascita di Paola, cancellò tutte le mie sofferenze. La mia vita, anche se con sacrifici, divenne un Paradiso. Tu sei rimasto per sempre l'unico amore della mia vita ed il tuo nome, Ernesto, mi ha accompagnato anche in quei momenti di solitudine che mi assalivano....ma malgrado tutto mi hai ridato il sorriso per godere della vita per come merita.
Per questo ti ho da sempre perdonato e se vuoi, ti ringrazio del gioiello che mi hai regalato (ABBRACCIANDO PAOLA)

GIANNI - (TRA GIOIA E SCONSOLAZIONE A PAOLA) ma allora adesso sei mia cognata??

WILMA - perchè ti dispiace?? (ABBRACCIA PAOLA).... vieni...sorellina mia.....

GIANNI - (A DANIELE) ma, scusa tu perchè mi hai detto che eri il figlio di mio suocero? ...

DANIELE - per stare vicino a (GUARDANDO WILMA) Paola e voglio restarci per sempre

WILMA - (A GIANNI per DANIELE) ...allora era veramente il fidanzato di Paola?

GIANNI - ... anche questa era una stronzata ed invece.....

WILMA - comunque, trattandosi di mia sorella, ti concedo di diventari... un vero cognato..

DANIELE - oh, amore (ABBRACCIA PAOLA- WILMA e GIANNI SENZA GUARDARSI FANNO LO STESSO GESTO CON LA SPALLA IN SEGNO DI RASSEGGAZIONE)
(BUSSANO ALLA PORTA, GIANNI VA AD APRIRE E VEDE IL RAG. IELLATO)

SCENA 16 (TUTTI + IELLATO)

GIANNI - (TOCCANDOSI PER SCARAMANZIA)..... entra cognatino mio
(ENTRA IELLATO)

IELLATO - ... ancora con questo gioco??? Non avete finito?

GIANNI - qua non si finisce mai... ed il gioco si fa sempre più pesante ...
(CINZIA SEMPRE SVENUTA DA SOLA SUL DIVANO, SENTENDO LA VOCE DEL RAGIONIERE SI RIPRENDE)....

CINZIA - Mario Mario figlio mio (VA AD ABBRACCIARLO)....

IELLATO - ... anche la signora si è messa a giocare?

GIANNI - ... la signora, ha pescato il jolly stamatina (FACENDO UN GESTO PER RIDICOLIZZARLO) caro cognato (TOCCANDOSI C.S.)

IELLATO - allora avete finito di giocare?

CINZIA - per me il gioco deve ancora cominciare ...

GIANNI - (CON UNA MANO IN TASCA) caro ragioniere Mario Iellato ... ti presento tua madre

IELLATO - ma non era finito il gioco?

GIANNI - si, ma questa è la rivincita....

IELLATO - e siccome io non voglio giocare... me ne vado

CINZIA - e no!!!! Questa volta tu di qua dentro, non te ne vai più...

IELLATO - pirchè??

CINZIA - pirchè sono tua madre e questa è la tua famiglia (L'ABBRACCIA)...

IELLATO - Signora, per favore lasci stare questo gioco...

CINZIA - non stiamo giocando... le cose che dico sono veritiere... Tu... sei mio figlio... (A LUIGI) e tu cosa guardi?? ... Traditori, ... traditore

LUIGI - io traditore??? E tu??

GIANNI - ah,ah, ... lei no (PER LA SUOCERA)!!! Non ha tradito. Anzi si capisci che lo ha fatto per il beni dell'azienda. Concepire un figlio in ufficio, voleva dire creare un un puro sangue ragioniere

CINZIA - ... (A LUIGI) ... ti diseredo...

GIANNI - ... benvenuto caro cognato... (ABBRACCIA SENZA IL SUO GESTO SCARAMANTICO, FACENDOLO NOTARE AL PUBBLICO) ... (A CINZIA) però anche lui (PER LUIGI) aveva pensato al futuro dell'azienda e ci ha portato una dirigente ...

CINZIA - ah, si???! (A GIANNI) Allora visto che fai lo spiritoso, ti presinto il tuo nuovo padrone: il titolare dell'azienda ... a posto tuo... il ragionier Mario Iellato Senonchè Tuo cognato

IELLATO - ... ma... ma

GIANNI - ...lo sapevo che abbracciandolo mi avrebbe portato sfourtuna... allora perdo tutto?

CINZIA - si, ma ti posso garantire il posto di lavoro nell'azienda di tuo cugnato Mario e si vuoi essere raccomandato, ti faccio mettere nel suo stesso ufficio

GIANNI - NOOOOOO!!!! Voglio essere licenziato

WILMA - dai amore, in fondo accanto a te, ci sarò sempre io... come sempre... candidata come un giglio...e nel mio cuoricino ci sarà sempre il posto per te ...

GIANNI - ma ora con tutte queste persone come mi sistemi? Non c'è più spazio

WILMA - al contrario! Ti assicuro, che da oggi, dopo tutto quello che è successo, il mio cuore sarà solo per te...

GIANNI - anche il mio, da oggi, sarà occupato solo da te....

WILMA - allora prima c'erano altre persone????

GIANNI -... te l'avevo detto che c'era...anche mia madre, ma a questo punto ci sarai solo tu...

WILMA - (ABBRACCIANDO GIANNI)... tu li perdoni i miei genitori per quanto è successo?

GIANNI - certo: chi è senza peccato, scagli la prima pietra....

WILMA - allora anche tu hai i tuoi peccati?..

GIANNI - uno piccolino, piccolino...

DANIELE - a questo punto, visto che nessuno è meritevole di buttare pietre, prendiamone insieme una grande e posiamola sul nostro passato....

WILMA - ... giusto! Io propongo di fare un bel brindisi con un bel cheri..... (PRENDE BICCHIERI E BOTTIGLIA)

GIANNI - si dice CHERRY con due erre e senza accento sulla i... cara cheri (GLI ATTORI, UNO PER VOLTA CON IL BICCHIERE IN MANO SI FANNO VERSARE LA BIBITA DA WILMA E FANNO IL BRINDISI AL PUBBLICO) (BUSSANO ALLA PORTA – QUALCUNO VA AD APRIRE)

SCENA 17 (TUTTI + ERNESTO)

(ENTRA ERNESTO)

ERNESTO - (CORRE VERSO DANIELE e LO ABBRACCIA) figlio mia... vieni qui...sono venuto per portarti con me...andiamo al cimitero... Faccio vedere a mia moglie cosa ero capace di fare quando ero un giovanotto,... Mi diceva sempre che ero ...un minchione che non sapevo fare niente. Andiamo così ti porto lontano da questa famiglia di pazzi....

LUIGI - ma di quale figlio parli???

ERNESTO - (A DANIELE) te l'ho detto che sono pazzi???! (A LUIGI) me lo hai detto tu stesso che Daniele è mio figlio??

LUIGI - ...è tuo nipote!....

ERNESTO - ma se mi hai detto che l'ho fatto mentre dormivo?

LUIGI - sì, ma adesso che sei sveglio è diventato nipote... Daniele è il fidanzato di tua nipote Paola....

ERNESTO - e chi è questa nipote Paola????

LUIGI - questa bella signorina...

ERNESTO - mha..stamattina sono venuto per mia nipote e mi avete fatto trovare un figlio, adesso sono venuto per mio figlio e mi fate trovare una nipote.... Come mai questi cambiamenti??

GIANNI - .. in questa famiglia la parentela si regolarizza al secondo colpo...

ERNESTO - allora non c'è bisogno che vado al cimitero??...

CINZIA - non c'è bisogno... aveva ragione tua moglie e basta...

ERNESTO - però ho una nipote nuova...

LUIGI - veramenti sono tre

GIANNI - due di sangue (IELLATO e PAOLA) e uno acquisito (DANIELE)...

ERNESTO - ma come mai questi nuovi arrivi?...

GIANNI -... questi sono i misteri della vita... quando vedi una persona che si presenta vestito per bene e profumato, ... non vuol dire che ha anche la faccia pulita... Molte volte l'apparenza inganna... Noi per esempio, abbiamo fatto la morale agli altri, agli operai, tra noi stessi, come se le nostre ricchezze avrebbero giustificato tutti gli scheletri che teniamo nascosti negli armadi....

ERNESTO - e perché vi nascondete questo schifo di scheletri e non li buttate fuori???

GIANNI - ... eh... se tutti li mettessimo bene in vista, sembrerebbe di stare al cimitero.

T'immagini uno che cammina mostrando tutti i suoi scheletri che biglietto di visita avrebbe davanti agli altri? Invece li teniamo nascosti per comodità e ci presentiamo davanti al giudizio della gente con la faccia pulita... ma non dobbiamo dimenticarci che se questi scheletri li nascondi alla gente, non puoi nasconderli alla tua coscienza perché LEI è lo specchio di quello che siamo veramente e non possiamo ingannarla

ERNESTO - ma che c'entrano i nuovi nipoti con gli scheletri?

LUIGI - c'entrano perchè sono figli degli scheletri...

ERNESTO - e allora sono nipoti zombi???????

CINZIA - ma che dici?? Sei sempre il solito, come ti diceva tua moglie... minchione!!!
...questi nipoti significano che se nella vita si sbaglia bisogna assumersi tutte le responsabilità e bisogna sapere chiedere scusa ...

ERNESTO - allora i che stamattina ho sbagliato a venire in questa casa, vi chiedo scusa e me ne Vado

GIANNI -... non abbiamo bisogno delle tue scuse, tu sicuramente sei di quei pochi che non hanno nemmeno l'armadio, altro che scheletri. Vieni qua, ora che è definita tutta la famiglia, ti presento a te e al pubblico presente, i parenti di mia suocera:

- questa è la signora Cinzia mia suocera (AL PUBBLICO) ...purtroppo la devo sopportare ancora... magari mi intesta di nuovo qualche bene...

- Luigi.. mio suocero, se nonché tuo fratello.. (C.S.)... la vittima di casa numero

uno ma sicuramente qualche altro scheletro nascosto ce l'ha...
 ERNESTO - ... questi li conosco...

GIANNI - Wilma mia moglieunica e sola (AL PUBBLICO)... ormai mi devo rassegnare... forse...
 - Paola ... tua nipote, figlia di tuo fratello (C.S.)... mia ex....dirigente ...
 - Mario, ragioniere Iellato, (FACENDO GLI CONGIURI) tuo nipote, figlio di tua cognata(AL PUBBLICO)... ve lo regalo ... e toccate ferro
 - Daniele... tuo nipote acquisito, fidanzato di tua nipote Paola (C.S.) ... questo cosa è venuto a fare a casa mia? Bho???

ERNESTO - ... e sta bella signora chi è???

GIANNI - ...eh... mia zia ...(A BASSA VOCE AD ERNESTO) questa signora ...è stata sempre innamorata di te... di Ernesto

ERNESTO - ... (C.S.) ...ma senza averla vista mai?..

GIANNI - lei nemmeno. Ma per virtù dello Spirito Santo ha partorito Paola grazie a te...

ERNESTO - ma io con tutte le mie forze non ci sono mai? Una vota dormo, una volta con lo Spirito Santo...

GIANNI - presentati e vedi che ti dice...

ERNESTO - signora, mi presento: sono Ernesto..

CHANTAL - Ernesto????? (A LUIGI) questo è il famoso Ernesto???

GIANNI - hai vistu che sei famoso...

ERNESTO - ... Ernesto, vedovo e padre putativo di...mia figlia Paola...

LUIGI - non porre mai fine alla Divina Provvidenza....

CHANTAL - che significa???

LUIGI - significa... che d'altronde è una vita, come hai detto tu che il nome Ernesto, ti ha accompagnata sempre nei momenti di solitudine... e ora lo hai trovato...

CHANTAL - scusa, ma per chi mi hai preso?

LUIGI - ... non volevo offenderti... era solo per dirti ... che in questa famiglia, adesso manchi solo tu... e puoi rimanerci felicemente, anche vicino a Paola ed Ernesto, che è solo come te...

PAOLA - dai mamma, provaci, recupereremo tutti insieme il tempo che abbia perso...

CHANTAL - ... se lo dici tu... proviamoci..... (ERNESTO RIMANE IMMOBILE)

CINZIA - ... di avvicinarti a lei... e chiedi la sua mano....

ERNESTO - ... (A BASSA VOCE) la destra o la sinistra

CINZIA - a quale ti viene meglio, basta ca ci vai.... (C.S.) minchione.... (ERNESTO TIMIDAMENTE VA DA CHANTAL E LE PRENDE PER MANO)

IELLATO - scusate, ma allora, tra tutti questi parenti, (A CINZIA) signora...veramenti sono suo figlio???

CINZIA - non devi essere peggio di mio cognato Ernesto? Queste sono cose serie

IELLATO - allora sei veramenti mia madre... MAMMA (L'ABBRACCIA E CADONO TERRA)...

LUIGI - si vede che somiglia a sua madre... fa cadere "le cose" a terra...

GIANNI - (AL PUBBLICO) ... e finalment avete conosciuto tutti i parenti di mia suocera al completo...anche se ancora mi manca una cognata...(PER IL RAG IELLATO) Se c'è qualcuna del pubblico è interessata per questo povero rag. Iellato, si faccia

avanti....

SCENA 18 (TUTTI+ ATTRICE DEL PUBBLICO)

ATTORE DAL PUBBLICO - a me interessa e mi piace

GIANNI - ... prego, salga che glielo presento. (L'ATTORE MENTRE SALE SUL PALCO)
Hai visto caro Mario, che ti abbiamo trovato l'anima gemella... ora te la presento.
Mi raccomando, non te la fare scappare.....
(ARRIVA L'ATTORE)... Mario, ti presento(SBALORDITO)

ATTORE - oh, amore, finalmente oggi sveliamo il nostro amore....(L'ABBRACCIA)

IELLATO - oh, cucciolone mio... mamma ti presento il mio amore segreto

CINZIA - Oh no!!!! Procione NO!!!!!!!!!!

FINE

Lillo Cafieri

12 SETTEMBRE 2010